

ISS "CICOGNINI RODARI"-PRATO
Prot. 0004894 del 15/05/2023
IV-1 (Entrata)



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Cicognini -Rodari

PRATO

CLASSE 5 sez. L
Liceo: Economico Sociale

Anno Scolastico 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

(Art. 10 O.M. n. 47 del 9/03/2023; art. 17 comma 1 D.Lgs. n. 62/2017)

15 maggio 2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag.3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag.3
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.5
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.
INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA	pag.7
CLIL	pag.7
AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo	pag.8
CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE E SUSSIDI DIDATTICI UTILIZZATI	pag.9
GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE	pag48.
SIMULAZIONE PROVE D'ESAME	Pag54.
ALLEGATO 1 – VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI	pag.
ALLEGATO 2 - DOCUMENTI RELATIVI AD ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	pag.
ALLEGATO 3 - FASCICOLI PERSONALI ALUNNI	pag.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	Continuità didattica		FIRMA
		3 [^]	4 [^]	
Italiano	Sara Lombardi	No	No	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia	Maria Stella Giuffrida	Si	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Umane	Lorenzo Bonacchi	Si	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Diritto ed Economia	Adriana De Rito	Si	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Filosofia	Lorenzo Bonacchi	No	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Lingua Inglese	Marchi Natasha	No	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Spagnolo	Eleonora Melani	Si	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Matematica	Martina Zoccola	Si	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Fisica	Martina Zoccola	Si	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Storia dell'Arte	Veronica Muratore	Si	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Scienze Motorie e Sportive	Fabiola Primogeri	No	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93
Religione	Corsi Irene	Si	Si	Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs. n. 39/93

COORDINATORE: prof.: Lorenzo Bonacchi

COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA: prof.ssa: De Rito Adriana

TUTOR PCTO: prof.ssa: Corsi Irene

COMMISSIONE D'ESAME: membri interni: Prof.ssa De Rito (Diritto e Economia), Prof. Lorenzo Bonacchi (Scienze Umane/Filosofia), Prof.ssa Muratore Veronica (Storia dell'Arte) membri esterni: Italiano, Inglese, Matematica e Fisica. Presidente

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni, 16 femmine e 3 maschi, Per quanto riguarda gli allievi/e con certificazione DSA e BES si rimanda agli allegati specifici.

Durante i vari anni scolastici la classe ha subito delle piccole modifiche nella sua composizione con abbandoni di alcune allieve che non sono state promosse o hanno cambiato scuola. Il nucleo principale del gruppo classe è rimasto abbastanza integro nel corso dei vari anni scolastici. Non ci sono stati accorpamenti e fusioni con altre classi e questo ha facilitato la formazione di una buona coesione fra gli allievi.

Come si può osservare dalla tabella dei docenti, il gruppo degli insegnanti in alcune discipline ha mantenuto una forte continuità didattica fin dalla classe prima, in particolare

nelle materie di indirizzo (Diritto e Economia e Scienze Umane), in Matematica e Fisica e nella lingua spagnola. Altre materie invece hanno subito una maggiore discontinuità come ad esempio Inglese e Italiano. La professoressa d'Inglese ha preso la classe in quarta mentre ancora più forte è stata la discontinuità didattica in Italiano in cui ogni anno si sono avvicendati degli insegnanti diversi.

Gli alunni hanno dimostrato una forte disponibilità al dialogo educativo e culturale, partecipando volentieri alle attività didattico - educative e a quelle extracurricolari promosse dai rispettivi docenti.

Il gruppo classe ha sempre dimostrato una grande responsabilità verso l'azione didattica e verso il corpo docente, contribuendo a sviluppare, nel complesso, un clima scolastico positivo e sereno.

Durante il presente anno scolastico la classe conferma un rendimento generale che ha subito un miglioramento rispetto agli anni precedenti e rispetto all'inizio di quest'anno

Nonostante l'impegno profuso dai docenti, che ha anche permesso dei miglioramenti del rendimento, permangono delle difficoltà in alcune aree disciplinari come in quelle dell'area linguistica (Inglese, Spagnolo), matematico/scientifica (Fisica e Matematica), nell'esposizione scritta e orale di Italiano e in Storia.

Per quanto riguarda le materie assegnate ai docenti esterni è da segnalare che in Italiano il rendimento complessivo della classe può aver avuto delle difficoltà anche in ragione della forte discontinuità didattica (ogni anno l'insegnante di Italiano è stato cambiato) che la classe ha subito. Anche nella lingua inglese l'attuale professoressa ha preso la classe dal quarto anno. Prima della quarta la classe ha cambiato insegnante di inglese ogni anno. Questi avvicendamenti non hanno favorito un lavoro di consolidamento delle competenze di base essenziali per un proficuo apprendimento della lingua.

In riferimento all'insegnamento della Matematica e della Fisica, in cui pure vi è stata una continuità didattica nel corso degli anni, la classe partiva da livelli di competenza e di predisposizione alla materia bassissimi a parte qualche rara eccezione, che hanno reso difficile una didattica che puntasse su obiettivi di livello più alto.

Nelle materie di indirizzo in cui vi è stata una continuità didattica dalla prima classe il rendimento si configura su risultati che per qualche allievo/a sono anche buoni o molto buoni, a parte qualche fragilità nell'esposizione scritta, così come in Storia dell'Arte che ha mantenuto una continuità didattica dalla classe terza.

Nel complesso il rendimento della classe si può articolare su tre livelli:

- alcune alunne raggiungono risultati più che buoni nella maggior parte delle discipline, sia per quanto riguarda l'esposizione orale che nella produzione scritta, denotano competenze di rielaborazione e di riflessione;
- altre conseguono risultati più che sufficienti o sufficienti, diversificati a seconda delle discipline;
- alcune possono ancora incorrere in incertezze e difficoltà sia nell'esposizione scritta che orale, a causa di inefficaci strategie di apprendimento o discontinuità di applicazione.

Nonostante la disomogeneità dei livelli, il percorso compiuto è stato comunque di progresso e di consapevole costruzione formativa per la maggior parte del gruppo classe.

Per la preparazione all'esame sono state svolte sia le prove di simulazione della prima prova che della seconda (vedi allegati) ed è stata prevista una prova di simulazione del colloquio orale a fine maggio.

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NEL SECONDO BIENNIO E NELL'ULTIMO ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	PERIODO
Visite guidate	Visita didattica Museo Antropologia di Firenze	Museo di Antropologia di Firenze	Aprile 2022
	Visita didattica mostra di Escher a Firenze	Museo degli Innocenti Firenze	Aprile 2023
Viaggio di istruzione	Viaggio d'istruzione a Trieste e Vienna (classe quinta)	Trieste e Vienna	27-31 marzo 2023
Progetti e Manifestazioni culturali	Abitare la Legalità progetto dell'associazione "Cieli Aperti"	Liceo Rodari	Tutto l'anno scolastico 2021-22
	Certificazioni linguistiche di Inglese e Spagnolo	Liceo Rodari	Anno scolastico 2022-23 Anno scolastico 2021-22
	Il quotidiano in classe	Liceo Rodari	Anno scolastico 2022-23 Anno scolastico 2021-22
	Progetto associazione "Pamat" "Io ci credo" su educazione alla legalità	Liceo Rodari	Anno scolastico 2022-23 Anno scolastico 2021-22
	Visione dello spettacolo "Animal Farm" in lingua inglese, compagnia Palchetto Stage	Politeama Pratese	11/11/2022
	"Tutto ha un senso" Progetto di riciclaggio in collaborazione con Caritas	Liceo Rodari	Anno scolastico 2022-23 Anno scolastico 2021-22
	Partecipazione a Spettacolo teatrale su Enrico Fermi da parte della compagnia	Liceo Rodari	21 marzo 2023

	teatrale “L’aquila Signorina”		
	Incontro con Colonnello “Ultimo” su educazione alla legalità	Liceo Rodari	20 aprile 2023
	Progetto BLSD in collaborazione con Misericordia	Liceo Classico di Via Baldanzi - Prato	18 marzo 2023
	Lettorato in lingua Inglese e Spagnola	Liceo Rodari	Anno scolastico 2020-21 Anno scolastico 2021-22
Incontri con esperti	Conferenza su Carducci della Prof.ssa Florimbi	Liceo Rodari	9 gennaio 2023
	2 Incontri con il Prof. Tellini: primo incontro su Grazia Deledda, 2 incontro su poetesse del Novecento Merini, Valduga, Cavalli	On line	27 aprile 2023 2 maggio 2023
Orientamento	Stage presso la scuola materna e primaria “Maria Immacolata” nell’ambito del percorso PCTO	Scuola materna “Maria Immacolata” Prato	14-22 febbraio 2022
	Partecipazione a Open days universitari e iniziative di orientamento nell’ambito del PCTO di quinta	Università di Firenze e altre Università	Anno scolastico 2022-23
	Progetto Policoro sull’orientamento in uscita	Liceo Rodari	Anno scolastico 2022-23

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Metodologie e nr. verifiche per periodo scolastico	<i>Vedi Contenuti Disciplinari singole materie</i>
Strumenti di valutazione	<i>Vedi griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF</i>
Credito scolastico	<i>Vedi fascicolo studente</i>

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO		
Anno Scolastico	Titolo del percorso/i	Ambito progettuale (Culturale, economico-giuridico, sanitario/socio-assistenziale, sportivo, formazione e comunicazione, pubblica amministrazione)
2020-2021	Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva	Economico-giuridico/culturale
2021-2022	Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva	Economico-giuridico/culturale
2022-2023	Educare alla legalità e alla cittadinanza attiva	Economico-giuridico/culturale

Il percorso PCTO ha avuto come titolo "Educazione alla Legalità e alla cittadinanza attiva" ed è stato svolto dalla classe terza in accordo con il piano di miglioramento, con l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e con l'inserimento di molteplici progetti che hanno contribuito a sviluppare sia la sensibilità e le competenze civiche e culturali su questo tema, sia a fornire importanti spunti per l'orientamento. In particolare la classe ha svolto dalla classe terza in ogni disciplina approfondimenti specifici e ha partecipato a due importanti progetti: "Abitare la legalità" promosso dall'associazione e "Io ci credo" promosso dalla "Pamat" volti ad approfondire le competenze civiche e democratiche.

In quarta la classe ha continuato gli approfondimenti disciplinari, progetti specifici associando anche una proficua esperienza di stage presso la scuola materna e primaria di Prato in cui gli studenti si sono potuti confrontare con la tematica dell'educazione alla legalità dei più piccoli.

La scuola che ha ospitato gli alunni è stata "Maria Immacolata".

In quinta l'attività di PCTO ha previsto soprattutto attività di orientamento universitario attraverso la partecipazione a vari open days universitari e altri percorsi di orientamento come il progetto "Policoro" della durata di due ore, utili a chiarificare interessi, valori e obiettivi professionali degli studenti.

Durante l'ultimo anno la classe ha concluso anche il progetto "Io ci credo" con una simulazione di un processo penale.

INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Secondo quanto stabilito dal Collegio Docenti, l'insegnamento dell'Educazione Civica è avvenuto in maniera trasversale e ha coinvolto tutte le discipline alle cui programmazioni si rimanda per gli specifici contenuti.

CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Per quanto riguarda il CLIL è stato svolto un modulo didattico in Scienze Umane in collaborazione con la professoressa di Inglese che ha avuto come argomento la Democrazia, il lavoro e il welfare state. Sono stati letti brani in lingua di politologi e sociologi su questo argomento ed è stato cercato di condurre l'attività didattica con una metodologia attiva, dividendo la classe in piccoli gruppi secondo il metodo del debate.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO: Strumenti, Mezzi, Spazi, Tempi del Percorso Formativo

Strumenti e mezzi

1. Libro di testo o dispense
2. Riviste specifiche o testi da consultazione
3. Sussidi audiovisivi
4. Attrezzature multimediali
5. Attrezzature di laboratorio
6. Dizionari monolingue, bilingue, dei sinonimi e contrari, etimologici
7. Mappe concettuali
8. Google Meet e Google Classroom
9. Utilizzo di piattaforme, blog, dei social.

Gli spazi utilizzati sono stati: l'aula, i laboratori, la palestra interna ed aree esterne, gli spazi comuni, la Biblioteca, l'Aula Magna.

Il percorso formativo è stato articolato in due periodi scolastici: primo e secondo quadrimestre.

Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, laddove si sono rese necessarie, e di potenziamento sono state svolte in orario curriculare ed extracurriculare.

Percorsi interdisciplinari (Piano di Miglioramento)

In relazione ai contenuti si rimanda ai programmi delle varie discipline, allegati al presente documento. In generale, tutti i programmi sono stati svolti in modo tale da consentire alla classe di percorrere un itinerario culturale adeguato.

In base a quanto stabilito nel Piano di Miglioramento, sono stati incoraggiati approfondimenti e ricerche individuali e/o di gruppo. L'attività di ricerca si è concretizzata nell'individuazione di alcuni nuclei tematici. Tale esperienza è stata senz'altro utile per gli alunni, i quali hanno dimostrato la capacità di operare una sintesi organica delle letture proposte.

I nuclei tematici trattati sono stati i seguenti:

- Educazione alla legalità
- Democrazia, diritti e lavoro
- Globalizzazione, consumo e sostenibilità

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO

Docente: Lombardi Sara

Libro di testo: G. Baldi S. Giusso M. Razetti G Zaccaria, *I classici nostri contemporanei. Nuovo esame di Stato*, ed. Paravia - voll. 4, 5.1, 5.2, 6

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	lavoro di scrittura individuale
-------------	------------------	-------------------	--------------------	---------------------------------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Prove scritte secondo tutte le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato	3	Prove scritte secondo tutte le tipologie previste per la prima prova dell'Esame di Stato. Una delle prove è stata una simulazione della prova d'esame, dalla durata di 6 h	4
Orale	Interrogazioni orali. Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta). Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione e dei singoli discenti e di intervenire, laddove necessario, con il ripasso e la ripetizione di concetti ancora poco chiari.	2	Interrogazioni orali. Verifiche scritte (quesiti a risposta aperta). Tali verifiche hanno consentito di accertare il livello di preparazione e dei singoli discenti e di intervenire, laddove necessario, con il ripasso e la ripetizione di concetti ancora poco chiari.	2
Pratico	-		-	

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIME NTO	
1	<p>L'età napoleonica e il Romanticismo, dal volume 4.</p> <p>5. Il contesto: Strutture politiche, sociali ed economiche pp. 4-6</p> <p>6. Neoclassicismo e Preromanticismo in Europa e in Italia pp. 16-19</p> <p>Ugo Foscolo</p>	15

	<p>6. Vita; Cultura e idee; Le <i>Ultime lettere di Jacopo Ortis</i> pag. 66-72</p> <p>7. T1 “il sacrificio della patria nostra è consumato” pp. 73-74</p> <p>7. Le <i>Odi</i> e i <i>Sonetti</i> pag 102-103</p> <p>8. T8 Alla sera pp.109-110</p> <p>9. T9 <i>In morte del fratello Giovanni</i> pp. 111-112</p> <p>10. T10 <i>A Zacinto</i> pp. 114-116</p> <p>11. <i>Dei Sepolcri</i> pp. 119-120</p> <p>12. T12 <i>Dei Sepolcri</i> vv. 1-40, 151- 179, 279-295 o pp. 121-137</p> <p>13. Le <i>Grazie</i> pp. 144-145</p> <p>Romanticismo</p> <p>8. Il contesto: società e cultura pp. 176-184</p> <p>9. Gli intellettuali : fisionomia e ruolo sociale pp. 191-195;</p> <p>10. Il Romanticismo in Italia: documenti teorici del Romanticismo italiano pp. 321-323.</p> <p>Alessandro Manzoni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita pp. 362-368. ● La Lettera M. Chauvet (il contenuto) ● T4 “L’utile, il vero, l’interessante”, dalla <i>Lettera sul Romanticismo</i> pp.376-378 ● <i>Inni Sacri</i> pp. 379 ● <i>Odi civili</i> pp. 386-387 ● T6 Il cinque maggio pp. 387-392; ● Tragedie: <i>Il conte di Carmagnola</i>, <i>L’Adelchi</i> pp. 393-395, ● T9 “coro dell’atto III” da <i>Adelchi</i> atto III pp. 405-408 ● T10 “Morte di Ermengarda” vv. 1-24 e 97-120, pp. 409-413 ● T8 “Morte di Adelchi”, atto V, scene VIII-X, vv. 338-366, pp.399-400, 403-404 ● <i>Il Fermo e Lucia</i> e <i>I promessi Sposi</i> pp. 414- 424 ● T15 “La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale” pp. 458-461 	
2	<p>Giacomo Leopardi, dal volume 5.1</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita pp. 4-8 ● Il pensiero; la poetica del “vago e indefinito” pp. 15-20 ● T4a “La teoria del piacere” pp. 20-22 ● T4o “La rimembranza” p. 28-29 ● Leopardi e il Romanticismo pp. 30-31 ● <i>I Canti</i> pp. 32-38. ● T5 <i>L’Infinito</i> pp. 38-41 ● T9 <i>A Silvia</i> pp 63-68 ● T12 <i>Il sabato del villaggio</i> pp. 84-87 ● T13 <i>Canto notturno d’un pastore errante dell’Asia</i> pp. 91-97 ● T18 <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> vv. 1-51, 87-157, 297-317, pp. 121-134 ● Le <i>Operette Morali</i> e l’ “arido vero” pp. 141-142 ● T20 <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i>, pp. 149-155 	12
3	<p>L’età postunitaria al primo Novecento, dal volume 5.2</p> <ul style="list-style-type: none"> ● le strutture politiche, economiche, sociali pp. 4-7 ● Le ideologie pp. 7-10 <p>La Scapigliatura pp. 27-30</p> <p>Carducci</p>	13

	<p>4. Vita; L'evoluzione ideologica e letteraria pagg 60-63</p> <p>5. Cenni sulle opere: La prima fase della produzione carducciana: <i>Juvenilia, Levia Gravia, Giambi ed Epodi</i> p. 63; <i>Le Rime Nuove</i> pp. 67; <i>Le Odi Barbare</i> pp. 75-76; <i>Rime e ritmi</i> pag 88</p> <p>6. T2 <i>Pianto antico</i> da <i>Rime Nuove</i>, pag 68</p> <p>Scrittori europei nell'età del Naturalismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il naturalismo francese: fondamenti teorici; precursori; la poetica di Zola; il ciclo dei <i>Rougon-Macquart</i>; tendenze romantico decadenti nel Naturalismo zoliano pp. 98-101 ● Emile Zola vita pp. 116-117 <p>Gli scrittori italiani nell'età del Verismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il Verismo pp. 153-156 ● Luigi Capuana, vita e opere (cenni) pag 156 <p>Giovanni Verga</p> <p>7. vita e opere; i romanzi preveristi, la svolta verista; poetica e tecnica del Verga verista pp. 186-191</p> <p>8. L'ideologia verghiana; Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano pp. 200-204</p> <p>9. <i>Vita dei Campi</i> p. 205</p> <p>10. T4 <i>Fantasticheria</i> da <i>Vita dei Campi</i>, pp. 206-210</p> <p>11. T5 <i>Rosso Malpelo</i> da <i>Vita dei Campi</i>, pp. 211-222</p> <p>12. Il ciclo dei <i>Vinti</i> p. 228</p> <p>13. T6 "I «vinti» e la «fiumana del progresso»", da <i>I Malavoglia</i>, Prefazione pp. 228-231</p> <p>14. <i>I Malavoglia</i> pp. 223-236, lettura integrale dell'opera</p> <p>15. Microsaggio: Le tecniche narrative nei <i>Malavoglia</i>, pp. 237-238</p> <p>16. T7 "il mondo arcaico e l'irruzione della storia" da <i>I Malavoglia</i>, cap. I pp. 239-243</p> <p>17. T10 "La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno", da <i>I Malavoglia</i> cap. XV, pp. 254-258</p> <p>18. Microsaggio: lo straniamento p. 270</p> <p>19. <i>Il Mastro-don Gesualdo</i> pp. 280-282</p> <p>20. T15 "la morte di mastro-don Gesualdo" da <i>Mastro-don Gesualdo</i>, IV, cap V, pp. 294-299</p> <p>21. Ultimo Verga p. 305</p>	
4	<p>Il Decadentismo (1880-1900)</p> <p>2. Il contesto: società e cultura: origine del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente; Decadentismo e Romanticismo pp. 326-337</p> <p>3. Decadentismo e Naturalismo pp. 339-340</p> <p>4. Baudelaire; il trionfo della poesia simbolista pp 341-341</p> <p>Baudelaire e i poeti simbolisti</p> <p>1. Charles Baudelaire: vita e opere, poetica; <i>I fiori del male</i> pp. 346-350</p> <p>2. T1 <i>Corrispondenze</i> da <i>I fiori del male</i> pp. 351-352</p> <p>3. T2 <i>L'albatro</i> da <i>I fiori del male</i> pp. 354-355</p>	16

	<ul style="list-style-type: none"> • La poesia simbolista, pp. 374-5 • Arthur Rimbaud, vita e opere p. 381 • T10 <i>Vocali</i> da <i>Poesie</i> pp. 386-387 <p>Giovanni Pascoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita; la visione del mondo; la poetica (Il fanciullino), pp. 528-534 • L'ideologia politica pp. 542-544 (socialismo e nazionalismo) • I temi della poesia pascoliana, le soluzioni formali pp. 545-551 • <i>Myricae</i> p. 553 • T3 <i>Lavandare</i> da <i>Myricae</i>, pp. 555-556 • T4 <i>X Agosto</i> da <i>Myricae</i>, pp. 557-559 • T5 <i>L'assiuolo</i> da <i>Myricae</i>, pp. 560-563 • T8 <i>Il Lampo</i> da <i>Myricae</i>, pp. 569-570 • <i>Il Tuono</i> da <i>Myricae</i>, in fotocopia • I <i>Poemetti</i> p. 573 • T12 <i>Italy</i> dai <i>Poemetti</i>, pp. 590-596 • I <i>Canti di Castelvecchio</i> p. 605 • T14 <i>Il gelsomino notturno</i> dai <i>Canti di Castelvecchio</i> pp. 605-608 <p>Gabriele D'Annunzio</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita; l'estetismo e la sua crisi, <i>Il piacere</i> pp. 424-430 • T1 "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti" da <i>Il piacere</i> libro III, cap II, pp. 431-433 • I romanzi del superuomo (<i>Il trionfo della morte</i>, <i>Le vergini delle rocce</i>, <i>il fuoco</i>) pp. 443-447. • T4 "Il programma politico del superuomo" da <i>Le vergini delle rocce</i>, pp. 448-453 • <i>Le Laudi</i> pp. 470-472 • <i>Alcyone</i> pp. 482-483 • T11 <i>La sera fiesolana</i> da <i>Alcyone</i>, pp. 487-491 • T13 <i>La pioggia nel pineto</i> da <i>Alcyone</i> pp. 494-498 • Il periodo notturno p. 511 	
5	<p>Il primo novecento (1901-1918)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto: società e cultura pp. 642-645 • Le caratteristiche della produzione letteraria: crepuscolari, vociani e avanguardie pp. 654-656 • La stagione delle avanguardie; I futuristi, pp. 661-662 • Microsaggio "il mito della macchina", pp. 663-664 • Le innovazioni formali, pp. 666-667 <p>Filippo Tommaso Marinetti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Vita e opere, pp. 667-668 • T1 <i>Manifesto del Futurismo</i> pp. 668-671 • T2 <i>Manifesto della letteratura futurista</i> pp. 672-675 <p>Aldo Palazzeschi</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>E lasciatemi divertire!</i> da <i>l'Incendiario</i> pp. 682-685 <p>Italo Svevo</p> <ol style="list-style-type: none"> 10. La vita; la cultura di Svevo pp. 762-769 11. Il primo romanzo: <i>Una vita</i> pp. 770-773 	11

	<p>12. T1 “Le ali del gabbiano” da <i>Una vita</i>, cap. VIII, pp. 773-776</p> <p>13. <i>Senilità</i> pp. 777-782</p> <p>14. T4 “La trasfigurazione di Angiolina” da <i>Senilità</i>, cap. XIV, pp. 794-796</p> <p>15. <i>La coscienza di Zeno</i> pp. 799-805, lettura integrale dell’opera</p> <p>16. T5 “Il fumo” da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. III, pp. 806-810</p> <p>17. T11 “La profezia di un’apocalisse cosmica” da <i>La coscienza di Zeno</i>, cap. VIII, pp. 848-850</p> <p>18. Microsaggio: Il monologo di Zeno non è il “flusso di coscienza” di Joyce pp. 852-853</p> <p>Luigi Pirandello*</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita; a visione del mondo; la poetica pp. 870-879 • Le poesie e le novelle (solo le <i>Novelle per un anno</i>) pp. 885-887 • T3 <i>Ciaula scopre la luna</i> pp. 894-900 • I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> pp. 909-910, 914-917, lettura integrale dell’opera • T6 “Lo «strappo nel cielo di carta» e la «lanterninosofia» da <i>Il fu Mattia Pascal</i>, capp. XII e XIII, pp. 926-931 • <i>Uno, nessuno e centomila</i>, 948-949 • T10 "Nessun nome" da <i>Uno, nessuno e centomila</i> pp. 949-952 • <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> pp. 988-991 	
6	<p>Tra le due guerre, dal volume 6*</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contesto: società e cultura pp. 2-11 • Le correnti e i generi letterari pp. 18-20 <p>Giuseppe Ungaretti*</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita pp. 214-216 • <i>L'allegria</i> pp. 217-220 • T2 In memoria da <i>L'allegria</i> pp. 224-226 • T3 Il porto sepolto da <i>L'allegria</i> pp. 227 • T5 Veglia da <i>L'allegria</i> pp. 230-231 • T9 San Martino del Carso da <i>L'allegria</i> pp. 242-243 • T11 Mattina da <i>L'allegria</i> pp. 246-247 • T12 Soldati da <i>L'allegria</i> pp. 248 • <i>Il dolore</i> p. 259 • T17 <i>Non gridate più</i> da <i>Il dolore</i> pp. 262-263 <p>Eugenio Montale*</p> <ul style="list-style-type: none"> • La vita pp. 298-300 • <i>Ossi di seppia</i> pp. 301-305 • T2 <i>Non chiederci la parola</i> da <i>Ossi di seppia</i> pp. 310-312 • T4 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> da <i>Ossi di seppia</i> pp. 315-316 • Il "secondo" Montale: <i>Le occasioni</i> pp. 333-334 • Il "terzo" Montale: <i>La bufera e altro</i>, pp. 347-348 • T21 <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>, (da <i>Satura, Xenia</i>), pp. 381 	6
7	<p>Dante - Divina Commedia</p> <p>Il Paradiso: caratteri della Cantica.</p> <p>Canti I, III, VI (Analisi e commento del canto integrale), XV, XVII, XXXIII (Analisi e commento di passi scelti)</p>	12

* Le unità didattiche contrassegnate verranno presumibilmente svolte dopo il 15 Maggio, entro la fine dell’attività didattica.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Docente: MARIA STELLA GIUFFRIDA

Libro di testo: Desideri, Codovini, Storia e Storiografia vol. 2e 3 Editrice D'Anna

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate e interattive	Esposizione orale e autonoma di argomenti di studioRicerca domestica su argomenti specifici
--------------------	------------------	---------------------------------	--------------------------------------------------------------	----------------------------------------------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Domande aperte	2	Domande aperte	2
Orale	Colloquio disciplinare	1	Colloquio disciplinare	1
Pratico				

UNITÀ D'APPRENDIMENTO	TEMPI
L'ETÀ DELL'IMPERIALISMO Ragioni e caratteri dell'IMPERIALISMO Le origini della violenza totalitaria L'imperialismo in Asia Orientale Il colonialismo europeo in Africa La spartizione dell'Africa nel sistema bismarckiano delle alleanze	3
LA FORMAZIONE DELLO STATO UNITARIO IN ITALIA La Destra storica La Sinistra storica La crisi di fine secolo	3

<p>TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: Le nuove masse e il potere</p> <p>Scienza, tecnologia e industria Il nuovo capitalismo Le grandi migrazioni La Belle Epoque</p>	<p>2</p>
<p>NAZIONALISMO E GRANDI POTENZE</p> <p>Il sorgere di un nuovo nazionalismo Il nuovo sistema delle alleanze europee Le grandi potenze d'Europa Stati Uniti e Giappone sulla scena mondiale</p>	<p>2</p>
<p>L'ITALIA GIOLITTIANA</p> <p>L'Italia d'inizio Novecento Tre questioni: sociale, cattolica, meridionale La guerra di Libia Da Giolitti a Salandra</p>	<p>2</p>
<p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE</p> <p>Le origini del conflitto L'inizio delle ostilità e la guerra di movimento Guerra di logoramento e guerra totale Intervento americano e sconfitta tedesca I trattati di pace</p>	<p>6</p>
<p>LA GRANDE GUERRA</p> <p>Il problema dell'intervento L'Italia in guerra La guerra dei generali Da Caporetto a Vittorio Veneto</p>	<p>4</p>

<p>IL COMUNISMO IN RUSSIA</p> <p>Gli antefatti della rivoluzione La Rivoluzione di febbraio La Rivoluzione di ottobre Comunismo di guerra e NEP Stalin al potere</p>	<p>4</p>
<p>IL FASCISMO IN ITALIA</p> <p>L'Italia dopo la 1' Guerra Mondiale Il crollo dello stato liberale Il programma dei Fasci italiani di combattimento Il movimento fascista Il delitto Matteotti Lo Stato totalitario Lo Stato corporativo</p>	<p>6</p>
<p>IL NAZIONAL SOCIALISMO IN GERMANIA</p> <p>La Repubblica di Weimer Adolf Hitler e Mein Kampf La conquista del potere Il regime nazista</p>	<p>4</p>
<p>CRISI ECONOMICA E SPINTE AUTORITARIE</p> <p>Gli Stati Uniti dal dopoguerra alla crisi del '29 Lo scenario politico internazionale negli anni Venti e Trenta Il New Deal Il mondo inquieto oltre l'Europa</p>	<p>2</p>
<p>IL TOTALITARISMO: COMUNISMO, FASCISMO E NAZISMO</p> <p>I regimi totalitari L'Unione Sovietica L'Italia La Germania</p>	<p>2</p>

LA SECONDA GUERRA MONDIALE Il prologo:la guerra di Spagna Gli ultimi anni di pace in Europa La prima fase della guerra:1939-42 La seconda fase della guerra 1943-45 Il bilancio della guerra: uomini, materiali, politica e diritto	6
L'ITALIA NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE Dalla non belligeranza alla guerra parallela La guerra in Africa e Russia Lo sbarco alleato in Sicilia e la caduta del fascismo L'occupazione tedesca e la guerra di liberazione	5
LO STERMINIO DEGLI EBREI L'eugenetica e la legislazione razziale nazista La soluzione finale e la Shoah:le fasi e i metodi I centri di sterminio Il sonderkommando	2
LA GUERRA FREDDA La guerra Fredda Il duro confronto tra Est e Ovest Democrazia e capitalismo a ovest Comunismo e pianificazione a est	2
L'ITALIA REPUBBLICANA Dai governi Badoglio alla fine della guerra La nascita della Repubblica e la Costituzione	2

<p>*L'ASIA ORIENTALE</p> <p>La Cina tra Nazionalismo e Comunismo La Repubblica Popolare Cinese</p>	2
<p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>La Costituzione repubblicana come tappa finale di un percorso di presa di coscienza</p>	3
<p>PIANO DI MIGLIORAMENTO</p> <p>Totalitarismo e resistenza: Lettura di “Il mio granello di sabbia” di Luciano Bolis, Einaudi</p>	2

CONTENUTI DISCIPLINARI DI _Scienze Umane_

Docente: Lorenzo Bonacchi

**Libro di testo: “Sociologia” – Volontè, Lunghi, Magatti e Mora, casa ed. Einaudi
“Metodologia oggi”, Bianchi, Di Giovanni, casa ed. Paravia**

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	...visioni di filmati e discussione	...analisi di brani.
--------------------	------------------	-------------------	-------------------------------------	----------------------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Temi	3	Temi, quesiti a risposta aperta	3
Orale	Interrogazioni	2	Interrogazioni	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N .	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
	SOCIOLOGIA	
1	<p>Cap. 6 LA SOCIETA' MODERNA</p> <p>1. razionalizzazione, individualizzazione e società di massa.</p> <ul style="list-style-type: none"> • -Comunità e società • - La razionalizzazione • -L'individualizzazione • - La società di massa • lavoro, differenza di genere e senso del sacro. <p>Il lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • Problemi connessi con la razionalizzazione del lavoro • Il ruolo della donna • La secolarizzazione <p>2 . Oltre la modernità</p> <ul style="list-style-type: none"> • La società postmoderna • La società postindustriale 	15
2	<p>Cap 7 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE.</p> <p>1. verso la globalizzazione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le comunità locali • L'urbanizzazione e il cosmopolitismo • Che cos'è la globalizzazione • Forme di globalizzazione • L'antiglobalismo <p>2. la società multiculturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le differenze culturali • La differenza come valore <p>Il multiculturalismo e la politica delle differenze</p>	15
3	<p>Cap 8 La sfera pubblica</p> <p>1. la dimensione politica della società</p>	15

	<ul style="list-style-type: none"> • Le norme e le leggi • La politica e lo Stato • Alcuni aspetti della sfera pubblica • Le principali forme di regime politico • I caratteri della democrazia: il consenso popolare • I caratteri della democrazia: la rappresentanza • I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze • I rischi della democrazia <p>2.Welfare State e terzo settore</p> <ul style="list-style-type: none"> • Origini e evoluzione dello Stato sociale • La nascita e l'affermazione del Welfare State • La crisi del Welfare State • Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo • Le politiche sociali • Le politiche sociali in Italia • L'alternativa al Welfare: il terzo settore 	
4	<p>Cap 9 LA COMUNICAZIONE</p> <p>1. Comunicazione e mass media</p> <ul style="list-style-type: none"> • Che cosa significa comunicare • - IL linguaggio • - Altre forme di comunicazione • La comunicazione mediale • Dai mass media ai new media • I principali mezzi di comunicazione di massa • Internet <p>2.Gli effetti dei media</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'influsso sul comportamento • L'omogeneizzazione dei comportamenti • La modificazione dell'esperienza • L'industria culturale 	4
4	Educazione civica: la democrazia fra Costituzione e sociologia	3
	METODOLOGIA*	
	Unità 8: Come si progetta una ricerca: Come nasce una ricerca, definire l'oggetto di studio, elaborare il disegno di ricerca	3
	Unità 9 Scelte e problemi della ricerca: ricerca quantitativa o qualitativa, ricerca pura e ricerca azione	2
	Unità 10 Cenni su filosofia della scienza	2
	<p>Brani di approfondimento</p> <p>“Vita in comunità e legami di società” di Tonnies, “Razionalizzazione e disincantamento del mondo” di Weber, “La vita nelle metropoli” di</p>	

	Simmel, “Democracy” di Giddens, “Lo stato sociale e la possibilità di padroneggiare l’avvenire” di Castel , “L’esperienza della modernità” Berman, “Modernità liquida” di Bauman, “Un classificazione dei modelli di integrazione degli immigrati” di Rossi, “Democrazia” di Bobbio, “La classificazione dei regimi di welfare di Esping-Andersen” di Kazepov e Carbone, “La comunicazione di massa” di Thompson	
	Modulo da completare dopo il 15 maggio	

CONTENUTI DISCIPLINARI DI DIRITTO

Docente: De Rito Adriana

Libro di testo: Cattani - Zaccarini - *Nel mondo che cambia* - diritto ed economia - quinto anno - Editore Pearson

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Esercizi scritti da svolgersi in classe o a casa su domande a risposta aperta	Simulazioni di seconda prova scritta d’esame	Letture ed analisi dirette dei testi e delle principali fonti normative
--------------------	------------------	-------------------	-------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Elaborato	3	Elaborato (Di cui una simulazione di prova scritta d’esame)	2
Orale	Colloquio	2	Colloquio	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

Tempi	DIRITTO (Teoria generale dello Stato – Diritto costituzionale ed amministrativo - Diritto internazionale e dell’Unione Europea)
-------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>UDA 1 Ore 10</p>	<p><u>Lo Stato e la sua evoluzione</u> Tema 1 – Lo Stato e i suoi elementi costitutivi 1. Lo Stato e le sue origini. 2. Le caratteristiche dello Stato moderno. 3. Il territorio. 4. Il popolo e la cittadinanza. 5. La condizione giuridica degli stranieri. 6. La sovranità. Tema 3 - Dallo Stato liberale allo Stato moderno. 1. Montesquieu e lo spirito delle leggi. 2. Rousseau e lo Stato del popolo. 3. La Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino. 5. Lo Stato liberale e la sua crisi. 6. Le ideologie socialiste: Saint-Simon e Marx. 7. Lo Stato socialista. 8. Lo Stato totalitario – Il fascismo e il nazismo. 9. Lo Stato democratico. Tema 4 – Le forme di governo. 1. Stato e governo nell'età contemporanea. 2. La monarchia. 3. La repubblica.</p>
<p>UDA 2 Ore 19</p>	<p><u>La Costituzione e i diritti dei cittadini</u> Tema 1 – La Costituzione italiana: i principi fondamentali. 1. Le origini storiche della Costituzione 2. La struttura e i caratteri della Costituzione. 3. Il fondamento democratico e la tutela dei diritti. 4. Il principio di uguaglianza. 5. Il lavoro come diritto e come dovere. 6. I principi del decentramento e dell'autonomia. 7. La libertà religiosa e i Patti Lateranensi. 8. La tutela della cultura, della ricerca e dell'ambiente. 9. Il diritto internazionale (analisi degli art.10 e 11). Tema 2 – Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini. 1. La libertà personale. 2. La libertà di domicilio, di comunicazione e di circolazione. 3. I diritti di riunione e di associazione. 4. La libertà di manifestazione del pensiero. 5. Le garanzie giurisdizionali. 6. I doveri dei cittadini Tema 3 – Rappresentanza e diritti politici. 1. Democrazia e rappresentanza. 2. I partiti politici. 3. Il diritto di voto e il corpo elettorale. 5. Gli strumenti di democrazia diretta. 6. Gli interventi di cittadinanza attiva.</p>
<p>UDA 3 Ore 10</p>	<p><u>L'ordinamento della Repubblica</u> Tema 1 - La funzione legislativa: il Parlamento. 1. La composizione del Parlamento. 2. L'organizzazione delle Camere. 3. Il funzionamento delle Camere. 5. L'iter legislativo.</p>

	<p>Tema 2 - La funzione esecutiva: il Governo. 1. La composizione del Governo. 3. La formazione del Governo e le crisi politiche. 4. Le funzioni del Governo. 5. L'attività normativa del Governo.</p> <p>Tema 4 - Gli organi di controllo costituzionale. 1. Il Presidente della Repubblica e la sua elezione. 2. I poteri del Capo dello Stato. 3. Gli atti presidenziali e la responsabilità.</p> <p>4. Il ruolo e il funzionamento della Corte Costituzionale. 5. Il giudizio sulla legittimità delle leggi. 6. Le altre funzioni della Corte Costituzionale.</p>
UDA 4 Ore 5	<p><u>La Pubblica Amministrazione e le autonomie locali</u></p> <p>Tema 1 – 1. La Pubblica Amministrazione e le sue funzioni. 2. I principi costituzionali relativi alla Pubblica amministrazione.</p>
UDA 5 Ore 15	<p><u>Il diritto internazionale</u></p> <p>Tema 1 – L'ordinamento internazionale. 1. Le relazioni internazionali. 2. Le fonti del diritto internazionale. 3. L'ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani. 4. La NATO. 5. Il G8 e il G20.</p> <p>Tema 2 - L'Unione Europea e il processo di integrazione. 1. Le origini storiche. 2. Le prime tappe della Comunità europea. 3. Dal trattato di Maastricht a oggi.</p> <p>4. Il Consiglio dell'UE, La Commissione europea e il Parlamento europeo.</p> <p>5. Il Consiglio europeo, gli altri organi dell'Unione Europea e le fonti del diritto comunitario 7. I diritti dei cittadini europei.</p>
	<p>ECONOMIA (Economia pubblica - Economia internazionale)</p>
UDA 6 Ore 15	<p><u>L'economia pubblica</u></p> <p>Tema 1 - Il ruolo dello Stato nell'economia. 1. L'economia mista (integrato da un testo di approfondimento e aggiornamento inviato alla classe dal titolo "Le diverse visioni dello Stato e il ruolo delle classi dirigenti", autori P. Carnazza e A. Pasetto). 2. Le funzioni economiche dello Stato; 3. Le spese pubbliche. 4. Le entrate pubbliche e il sistema tributario italiano. 5. La pressione tributaria e suoi effetti.</p>

<p>UDA 7 Ore 15</p>	<p><u>L'intervento dello Stato nell'economia</u> Tema 1 – la politica economica. 1. Le imperfezioni del mercato e l'intervento pubblico. 2. Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica. 3. I cicli economici e le politiche anticicliche (tipologie di cicli; fasi di un ciclo e politiche anticicliche, escluse le varie teorie sui cicli). Tema 2 – Il bilancio dello Stato. 1. Le origini storiche. 4. La manovra economica. 5. La politica di bilancio e il debito pubblico. 6. La politica di bilancio e la governance europea (solo pag.350: il patto di stabilità). 7. I principi costituzionali relativi al bilancio. 8. I tipi di bilancio (solo la distinzione tra bilancio preventivo e bilancio consuntivo). 9.L'iter di approvazione del bilancio. Tema 3. – Lo Stato sociale Concetti essenziali sul sistema della sicurezza sociale: politiche sociali, previdenza e assistenza sociale (otto pagine di fotocopie tratte dal nuovo testo adottato nella classe quarta).</p>
<p>UDA 8 Ore 10</p>	<p><u>Gli scambi internazionali e il mercato globale</u> Tema 1 - Gli scambi con l'estero. 1. I rapporti economici internazionali. 3 Libero scambio e protezionismo. Tema 2 - Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali. 1. La globalizzazione. 2. I vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione. 3. Il ruolo delle multinazionali. 4. Le conseguenze economiche dei flussi migratori. Tema 3 – Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile. 2. La misurazione della crescita e dello sviluppo economico. 3. I problemi legati allo sviluppo. 4. Lo sviluppo sostenibile.</p>
<p>Ore totali 99</p>	

	<p>Contenuti di Educazione Civica connessi al programma di Diritto</p>
<p>UDA 1 Ore 2</p>	<p>Tema 3 – Le forme di Stato: Dallo Stato liberale allo Stato democratico moderno. Tema 4 – Le forme di governo: monarchie e repubbliche (parlamentari e presidenziali).</p>

<p>UDA 2 Ore 6</p>	<p>Tema 1 – La Costituzione italiana: lo Statuto Albertino, le origini storiche della Costituzione italiana, i suoi caratteri e i Principi Fondamentali (articoli 1 – 12) Tema 2 – Lo Stato italiano e i diritti dei cittadini. Le libertà costituzionali e le principali garanzie giurisdizionali (articoli da 13 a 27) Tema 3 – Rappresentanza e diritti politici. 1. Democrazia e rappresentanza; il diritto di voto e i partiti politici (articoli 48 e 49); gli strumenti di democrazia diretta.</p>
<p>UDA 5 Ore 4</p>	<p>Tema 1 – L’ordinamento internazionale. Le fonti del diritto internazionale; L’ONU e la Dichiarazione universale dei diritti umani. Tema 2 - L’Unione Europea e il processo di integrazione. Le prime tappe della Comunità europea; dal trattato di Maastricht a oggi; la Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea; i diritti dei cittadini europei.</p>
	<p>Contenuti di Educazione Civica connessi al programma di Economia politica</p>
<p>UDA 6 Ore 2</p>	<p><u>L’economia pubblica</u> Tema 1 - Il ruolo dello Stato nell’economia. Principi costituzionali sul ruolo dello Stato nell’economia (art. 41 della Costituzione) e caratteri essenziali dell’economia mista in Italia; principi costituzionali sulle imposte: capacità contributiva e progressività delle imposte (art. 53 della Costituzione).</p>
<p>UDA 7 Ore 6</p>	<p><u>L’intervento dello Stato nell’economia</u> Tema 1 – La politica economica. Gli strumenti e gli obiettivi della politica economica. Tema 2 – Il bilancio dello Stato. Le origini storiche del bilancio; la manovra economica; i principi costituzionali relativi al bilancio; l’iter di approvazione del bilancio. Tema 3. – Lo Stato sociale Concetti essenziali sul sistema della sicurezza sociale: politiche sociali, previdenza e assistenza sociale (fotocopie).</p>
<p>UDA 8 Ore 4</p>	<p><u>Gli scambi internazionali e il mercato globale</u> Tema 2 - Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali. La globalizzazione; i vantaggi e gli svantaggi della globalizzazione; il ruolo delle</p>

	<p>multinazionali; le conseguenze economiche dei flussi migratori.</p> <p>Tema 3 – Lo sviluppo economico e la crescita sostenibile. La misurazione della crescita e dello sviluppo economico; i problemi legati allo sviluppo; lo sviluppo sostenibile e l’Agenda 2030.</p>
Ore totali 24	

CONTENUTI DISCIPLINARI DI _Filosofia

Docente: Lorenzo Bonacchi

Libro di testo: Le vie della conoscenza – Chiaradonna, Pecere - Mondadori

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogatevisione e discussione di filmati
--------------------	------------------	-------------------	--------------------------------------	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	interrogazioni	2	interrogazioni	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>Hegel Hegel e il suo tempo La ragione come sistema e come spirito Vita e opere</p> <p>La fenomenologia dello spirito Il viaggio della coscienza verso il sapere assoluto Fenomenologia come storia dello spirito Fenomenologia come storia dello spirito Fenomenologia come scienza dell’esperienza della coscienza: soltanto la parte relativa all’autocoscienza con particolare attenzione alla dialettica servo-padrone</p> <p>Il Sistema: L’enciclopedia delle scienze filosofiche La concezione dello Stato (Spirito oggettivo) La filosofia della storia</p>	10

2	<p>Schopenhauer La filosofia dopo Hegel Vita e opere Il mondo come rappresentazione Il mondo come Volontà L'esperienza artistica: la liberazione temporanea dalla Volontà La morale l'ascesi e l'annullamento della Volontà</p>	6
3	<p>Kierkegaard Vita e opere Tra Scorate e Cristo I tre tipi: estetico, etico, religioso L'esistenza dell'uomo: angoscia e disperazione</p>	5
4	<p>La sinistra hegeliana e Karl Marx La crisi dell'hegelismo e la sinistra hegeliana Feuerbach: la critica della religione Karl Marx: Vita e opere Il confronto con l'hegelismo e la definizione dell'orizzonte metodologico Il materialismo storico-dialettico e il socialismo scientifico La critica dell'Economia politica e il Capitale</p>	8
5	<p>La filosofia del Positivismo Aspetti generali del Positivismo Auguste Comte Vita e opere La legge dei tre stadi La concezione della scienza La sociologia La religione dell'umanità</p> <p>L'utilitarismo e Mill L'utilitarismo di Bentham e Malthus John Stuart Mill Vita e opere La logica Le scienze dell'uomo e la psicologia Economia e politica Il liberalismo</p>	8
6	<p>Bergson Una sintesi originale di metafisica e scienza IL saggio sui dati immediati della coscienza Materia e memoria Un nuovo pensiero della vita l'evoluzione creatrice</p>	6
7	<p>Nietzsche Nietzsche e Freud la crisi del razionalismo e l'annuncio del XX secolo Vita e opere La rinascita dello spirito tragico</p>	6

	La ricerca genealogica Lo Zarathustra: superuomo e volontà di potenza Contro il cristianesimo e i valori ascetici	
8	Storicismo Storicismo e valore dell'esistenza La critica della ragione storica Dilthey: vitalità e valore dell'esperienza storica	
	Freud e la psicoanalisi Tra medicina e filosofia. Vita e opere L'inconscio e la nascita della psicoanalisi L'inconscio e la vita quotidiana: sogni, atti mancati e sintomi Sessualità e pulsioni nello sviluppo dell'individuo La struttura della psiche Psicoanalisi, cultura e società	6
	*Popper e il realismo Una concezione filosofica alternativa Congetture e falsificazioni: la nuova epistemologia Il razionalismo critico e l'esempio di Einstein Conoscenza della realtà e libertà del volere	3
	*Pensiero e Politica: Hanna Arendt La banalità del male Origini del totalitarismo	3
	Educazione civica: I filosofi, la democrazia e il totalitarismo	2
	*contenuti da svolgere dopo il 15 maggio	

CONTENUTI DISCIPLINARI DI INGLESE

Docente: Prof.ssa Natasha Marchi

Libro di testo:

- **Letteratura:** S. Maglioni, G.Thomson, "*Time Machines Concise*", Dea scuola-Black Cat
- **Lingua:** M. Spiazzi M. Tavella M. Layton "*Performer B2 – 2° ed. di Performer First Tutor*", Ed. Zanichelli (Student's Book + Workbook)

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Flipped Classroom
--------------------	------------------	-------------------	-------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	X	2	X	2
Orale	X	2	X	3 (di cui una valida per ed. civica)

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>Unit 7 “A techno world” Vocabulary: word formation (prefixes). Grammar: Have/ get something done, expressing emphasis with so and such. <u>Esercitazioni</u> di Use of English, Reading, Speaking, Listening e Writing.</p>	settembre
2	<p>Unit 8 “A sporting life” Vocabulary: Collocations and expressions for sport; Word formation: word families (1). Grammar: Gerunds and infinitives, defining and non-defining relative clauses. <u>Esercitazioni</u> di Use of English, Reading, Speaking, Listening e Writing.</p>	ottobre-novembre
3	<p>Unit 9 “Saving our planet” Vocabulary: Phrasal verbs and expressions for the environment. Word formation: word families (2). Grammar: Reported speech, say and tell, reporting verbs, reported questions. <u>Esercitazioni</u> di Use of English, Reading, Speaking, Listening e Writing.</p>	novembre-dicembre
4	<p>Unit 10 “Money and business” Vocabulary: Phrasal verbs and collocations for business; Word formation: suffixes to form verbs. Grammar: Causative verbs, uses of get, linkers of reason and result. <u>Esercitazioni</u> di Use of English, Reading, Speaking, Listening e Writing.</p>	dicembre-gennaio
5	<p>The Puritan Age</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Rise of Puritanism • Literature in the Puritan Age • The Restoration of the Monarchy • Literature of the Restoration • Order and Imperial Expansion in the Augustan Age • The circulation of news: from the coffee house to internet forums 	settembre
6	<p>Literature in the Augustan Age</p> <p>The Art of Fiction <u>Daniel Defoe</u> <i>Robinson Crusoe</i>, lettura e analisi dell’estratto “The means of survival” <u>Jonathan Swift</u></p>	ottobre

	<p><i>Gulliver's Travels</i>, lettura e analisi della digital expansion “Lilliput, a small disagreement”</p>	
7	<p>The Romantic Age (1760-1837)</p> <p>An Age of Revolutions:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A Time of Change; • The Industrial Revolution; • The new Industrial society • The French Revolution <p>Romantic Poetry Precursors of Romanticism: <u>Thomas Gray</u>, <i>Elegy Written in a Country Churchyard</i> (digital expansion). Gray and Foscolo. Romantic Poets: The First Generation <u>William Blake</u>: life, literary and artistic production; “<i>Songs of Innocence</i>” and “<i>Songs of Experience</i>” <i>The Lamb</i> <i>The Tyger</i> <u>William Wordsworth</u>: life, literary production; “<i>Lyrical Ballads</i>”; The Preface to “<i>Lyrical Ballads</i>” <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i> Comparing authors: <i>London</i> by Blake and <i>Composed upon Westminster Bridge</i> by Wordsworth (materiale caricato su classroom) <u>Samuel Taylor Coleridge</u>: life and literary production Estratti da “<i>The Rime of the Ancient Mariner</i>” Romantic Poets: the Second Generation <u>George Gordon Byron</u> and the Byronic hero <u>Percy Bysshe Shelley</u> <i>Ode to the West Wind</i> <u>John Keats</u> <i>Ode on a Grecian Urn</i> (caricata su classroom)</p> <p>The Novel in the Romantic Age:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Romantic fiction • W. Scott and the historical novel • The psychological world of J. Austen • Gothic subversions <p><u>Mary Shelley</u> Estratto da <i>Frankenstein</i> “What was I?”</p>	<p>ottobre-novembre- dicembre-gennaio</p>
8	<p>The Victorian Age (1837-1901)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Victorian Britain and the growth of industrial cities • Life in the city <p>The Novel in the Victorian Age <u>Charles Dickens</u> “<i>Oliver Twist</i>” <i>Jacob's Island</i> <u>Robert Louis Stevenson</u></p>	<p>febbraio-marzo-aprile</p>

	<p><i>“The Strange Case of Doctor Jekyll and Mr Hyde”</i> <i>“Dr Jekyll’s first experiment”</i> <u>Oscar Wilde</u> <i>“The Picture of Dorian Gray”</i> <i>I Would Give My Soul For That!</i> Theatre in the Victorian Age: <i>The Importance of Being Earnest</i></p>	
9	<p>EDUCAZIONE CIVICA: Child Labour in Victorian England, goals 4 and 8 of 2030 Agenda + class debate (Materiale fornito dall’insegnante)</p>	marzo
1 0	<p>The Age of Modernism (1901 - 1945)</p> <p>The 20th Century:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The first decades of the 20th century • The Irish Question <p>The novel in the Modern Age:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Modernism and the novel • Stream-of-consciousness fiction • Joyce and Woolf: diverging streams <p><u>Virginia Woolf</u> <i>“Mrs Dalloway”</i> <i>Clarissa and Septimus</i> (fotocopia)</p> <p><u>James Joyce</u> <i>“Dubliners”</i> <i>Eveline</i> (fotocopia)</p> <p>Poetry in the Modern Age* The War Poets* <u>Wilfred Owen</u>* <i>“Dulce et Decorum est”</i> (fotocopia)*</p> <p><u>George Orwell</u>* <i>“Animal Farm”</i>, spettacolo della compagnia PalkettoStage presso il teatro Politeama Pratese (11 novembre 2022) <i>“1984”</i>*<i>Big Brother is watching you</i>*</p>	<p>aprile-maggio-giugno</p> <p>*tali argomenti saranno svolti dopo il 15 maggio</p>
1 1	<p>Preparazione al test Invalsi Esercitazioni di Reading Comprehension B1 B2 e Listening Comprehension B1 B2 nel mese di Febbraio</p>	febbraio

CONTENUTI DISCIPLINARI DI Spagnolo 5L 2022/2023

Docente: Eleonora Melani

Libro di testo:

1) Cadelli, Salvaggio, Brunetti, Jiménez Velasco, Vizcaíno Serrano, *Huellas-Camino por la literatura y las culturas del mundo hispano*, Europass, 2017

La classe, durante l'estate 2022 ha letto, a scelta, uno dei seguenti libri (versione riadattata):

- Leandro Fernández de Moratín, *El sí de las niñas* (nivel B1) (15 alunni)
- Clarín, *La Regenta* (nivel B2) (3 alunne)
- José Zorrilla, *Don Juan Tenorio* (nivel C1) (1 alunna)

2) La classe a inizio anno ha svolto le ultime 2 unità del volume *Todo el mundo 2* in particolare i seguenti temi:

- Verbos de cambio
- Estilo indirecto

La classe ha utilizzato anche i ppt preparati dal docente e caricate su Classroom (Gsuite)

Metodologie	<u>Lezioni frontali</u>	<u>Lezioni dialogate</u>
--------------------	-------------------------	--------------------------	------	------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	<ul style="list-style-type: none">• 1 prova domande su libro estivo (prove diversificate a seconda di quanto letto e sopra menzionato)• Análisi di un frammento de <i>Don Juan Tenorio</i> de José Zorrilla: <i>Declaraciones de amor-la escena del sofá.</i>• Análisi di un frammento de <i>Fortunata y Jacinta</i> de Pérez Galdós: <i>En la mente de Fortunata</i>	3	<ul style="list-style-type: none">7. Análisi di un frammento de <i>San Manuel Bueno, mártir</i> de Unamuno: <i>Lo que hace falta es no despertarle.</i>8. Análisi di un frammento de <i>La casa de Bernarda Alba</i> de García Lorca: <i>El retrato de Pepe el Romano</i>9. *Terza prova scritta dopo il 15/5	3
Orale	<ul style="list-style-type: none">5. 1 prova orale su argomenti trattati6. 1 prova di ascolto	2	<ul style="list-style-type: none">7. 1 prova orale su argomenti trattati8. *1 prova di ascolto (frammenti di	2

	(frammenti di telegiornale)		telegiornale) dopo il 15/5	
Pratico	//	//	//	//

Nel secondo quadrimestre viene data la possibilità di svolgere anche un'altra prova orale (facoltativa).

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	
1	<p>Ultimi 2 temi da <i>Todo el mundo 2</i>:</p> <p>22. Verbos de cambio 23. Estilo indirecto</p>	
2	<p>La Ilustración (marco histórico, social)</p> <ul style="list-style-type: none"> · Moratín: <i>El sí de las niñas</i>(análisis de <i>Los frutos de la educación</i>) 	

3	<p>El Romanticismo (marco histórico, social y artístico)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Bécquer: <i>Rimas</i> (Rima IV, XXI, XLVI) y <i>Leyendas</i> (<i>El rayo de luna</i>). <p>El teatro romántico:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Don Juan Tenorio</i> de José Zorrilla. Análisis del fragmento <i>La salvación de Don Juan</i> (Acto III de la segunda parte) <p>El arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Goya y sus etapas: <i>El sueño de la razón produce monstruos</i>, <i>El fusilamiento del 3 de mayo</i>, <i>Saturno devorando a su hijo</i> 	13 ore (ottobre-novembre)
4	<p>El Realismo (marco histórico/social y artístico)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Clarín, <i>La Regenta</i>. (Análisis de 2 fragmentos: <i>Ana Ozores</i>, <i>la Regenta</i> e <i>Los buenos vetustentes</i>). • Benito Pérez Galdós, <i>Fortunata y Jacinta</i> (Análisis de <i>Errores de juventud</i>) <p>El arte:</p> <p>8. Sorolla y la pintura realista: ¡<i>Aún dicen que el pescado es caro!</i></p>	14 ore (novembre-dicembre)
5	<p>El Siglo XX</p> <p>Modernismo, la Generación del 98 y las Vanguardias literarias (marco histórico, social y artístico)</p> <p>14. Antonio Machado, <i>Campos de Castilla</i> (<i>Poema XXIX</i>)</p> <p>15. Miguel de Unamuno, <i>San Manuel Bueno, mártir</i> (análisis de <i>Don Manuel Bueno</i>)</p> <p>16. Ramón del Valle-Inclán, <i>Luces de Bohemia</i> (análisis de <i>El esperpento</i>)</p> <p>El arte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Picasso, la etapa azul, la rosa y el Cubismo • Análisis de <i>Guernica</i> 	24 ore (gennaio-metà febbraio)

	<p>Hispanoamérica: México</p> <p>19. El Muralismo en México: Diego Rivera y <i>La historia de México, de la conquista al futuro</i> (mural)</p> <p>20. Frida Kahlo, análisis de: <i>Hospital Henry Ford, Las 2 fridas, La columna rota</i></p>	
6	<p>Generación del 27</p> <ul style="list-style-type: none"> Federico García Lorca, <i>Poeta en Nueva York</i> (poema: <i>La aurora</i>), <i>La casa de Bernarda Alba</i> (fragmento: <i>Adela. La rebelde</i>), <i>El Romancero gitano</i> (poema: <i>Romance de la luna, luna</i>) <p>El arte:</p> <p>El Surrealismo en España</p> <ul style="list-style-type: none"> Salvador Dalí: análisis de <i>La persistencia de la memoria</i> y <i>Sueño causado por el vuelo de una abeja alrededor de una granada un segundo antes de despertar</i> 	17 ore (febbraio -fine aprile)
7	<p>*Posguerra (marco histórico y social)</p> <p>-El franquismo y la sucesión de Franco</p> <p>-La Transición y la Constitución</p> <p>- Camilo José Cela, <i>La familia de Pascual Duarte</i> (análisis de <i>Pascual y las mujeres de su vida</i> y <i>La perrita de Pascual</i>)</p> <p>*Arte:</p> <p>-La Extremadura de Vito Cano</p>	10 di cui 3 già svolte (7 restanti presunte) - maggio
8	<p>*La voz de América</p> <p>-Pablo Neruda, <i>Canto general</i>, análisis de <i>Las aves maltratadas</i></p>	5 (presunte)-fine maggio/f ine attività
9	- *Tema di Educazione Civica	1 o 2

*se ne prevede lo svolgimento dopo il 15/5

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Docente: Martina Zoccola

Libro di testo: M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone “Matematica.azzurro” vol. 5 con tutor, ed. Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
Strumenti	Libro di testo	Altri testi (per esercizi)	LIM o altri strumenti multimediali	Esercizi individuali o a gruppi (peer tutoring)
Spazi	Aula classe	Aula classe	Aula classe	Aula classe

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Con esercizi e domande teoriche	3	Con esercizi e domande teoriche	3
Orale	Con esercizi e domande teoriche	1	Con esercizi e domande teoriche	2

PROGRAMMA SVOLTO

N.	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
0	RIPASSO: <ul style="list-style-type: none">• Equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche e goniometriche;• Grafici di funzioni note: retta, parabola, valore assoluto, irrazionale, esponenziali, logaritmiche e goniometriche;• Scomposizione di un polinomio.	Quando necessario
1	FUNZIONI E LORO PROPRIETÀ (cap. 21) <ul style="list-style-type: none">• Funzioni reali di variabile reale• Definizione e classificazione delle funzioni• Dominio (determinazione algebrica e grafica) e immagine (determinazione grafica) di una funzione• Zeri e segno di una funzione (determinazione algebrica e grafica)• Proprietà delle funzioni• Funzioni crescenti, decrescenti e monotone (determinazione algebrica e grafica)• Funzioni pari e dispari (determinazione sia algebrica che grafica)	SETTEMBRE-NOVEMBRE 2022
	LIMITI (cap. 22) <ul style="list-style-type: none">• Insieme dei numeri reali• Intervalli, intorno di un punto e di infinito, punti isolati, punti di accumulazione.• Limite finito per x che tende ad un valore finito<ul style="list-style-type: none">• Esempi introduttivi, definizione e interpretazione geometrica (senza verifica)• Funzioni continue (solo definizione)	

2	<ul style="list-style-type: none"> • Limite destro e limite sinistro • Limite infinito per x che tende ad un valore finito <ul style="list-style-type: none"> • Esempi introduttivi, definizione e interpretazione geometrica (senza verifica) • Asintoti verticali (definizione) • Limite finito per x che tende ad un valore infinito <ul style="list-style-type: none"> • Esempi introduttivi, definizione e interpretazione geometrica (senza verifica) • Asintoti orizzontali (definizione) • Limite infinito per x che tende ad un valore infinito <ul style="list-style-type: none"> • Esempi introduttivi, definizione e interpretazione geometrica (senza verifica) • Primi teoremi sui limiti <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di unicità del limite (cenni, solo enunciato) • Teorema di permanenza del segno (cenni, solo enunciato) • Teorema del confronto (cenni, solo enunciato) 	NOVEMBRE - DICEMBRE 2022
3	<p>CALCOLO DEI LIMITI E CONTINUITÀ DELLE FUNZIONI (cap. 23)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Operazioni sui limiti <ul style="list-style-type: none"> • Limiti di funzioni elementari • Limite della somma algebrica, del prodotto e del quoziente • Forme indeterminate <ul style="list-style-type: none"> • Forme di indecisione di funzioni algebriche razionali del tipo $\frac{0}{0}$, $+\infty-\infty$ • Forme di indecisione di funzioni algebriche irrazionali del tipo $+\infty-\infty$ • Determinazione dei limiti algebrica e grafica • Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> • Definizioni: continuità in un punto e in un intervallo • Teorema di Weierstrass (cenni, solo enunciato) • Teorema dei valori intermedi (cenni, solo enunciato) • Teorema di esistenza degli zeri (cenni, solo enunciato) • Punti di discontinuità di una funzione <ul style="list-style-type: none"> • Discontinuità di prima specie (o punti di salto) • Discontinuità di seconda specie • Discontinuità di terza specie (o eliminabile) • Determinazione e classificazione algebrica e grafica • Asintoti <ul style="list-style-type: none"> • Asintoti verticali e orizzontali • Asintoti obliqui • Determinazione algebrica e grafica • Grafico probabile di una funzione 	GENNAIO - MARZO 2023
4	<p>DERIVATE (cap. 24)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione <ul style="list-style-type: none"> • Il problema della tangente e rapporto incrementale 	APRILE - MAGGIO 2023

	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione • Derivata sinistra e derivata destra • Continuità e derivabilità (cenni) • Derivate fondamentali (senza dimostrazione) • Operazioni con le deriva (senza dimostrazione) <ul style="list-style-type: none"> • Derivata del prodotto di una costante per una funzione • Derivata della somma di funzioni • Derivata del prodotto di funzioni • Derivata del reciproco di una funzione • Derivata del quoziente di due funzioni • Derivate di ordine superiore al primo (cenni) • Retta tangente e punti di non derivabilità <ul style="list-style-type: none"> • Retta tangente • Punti stazionari • Punti di non derivabilità (cenni) • Applicazioni delle derivate <ul style="list-style-type: none"> • Retta tangente e retta normale a una curva • Velocità istantanea ed accelerazione istantanea • Intensità di corrente elettrica 	
5	<p>MASSIMI, MINIMI, FLESSI ORIZZONTALI E DERIVATA PRIMA (cap. 25)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni crescenti e decrescenti e derivate <ul style="list-style-type: none"> • Condizione necessaria e sufficiente per la crescita/decrecenza di funzioni derivabili (solo enunciato) • Determinazione algebrica e grafica • Massimi, minimi e flessi <ul style="list-style-type: none"> • Definizione di massimi e minimi assoluti e relativi • Concavità (cenni) • Flessi (cenni) • Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima <ul style="list-style-type: none"> • Teorema di Fermat (cenni, solo enunciato) • Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima (determinazione algebrica e grafica) 	MAGGIO - GIUGNO 2023
6	<p>STUDIO DELLE FUNZIONI (cap. 26)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema per lo studio del grafico di una funzione (funzioni algebriche razionali) <ul style="list-style-type: none"> • Dominio • Simmetrie rispetto all'asse y e all'origine • Coordinate dei punti di intersezioni con gli assi cartesiani • Segno • Limiti agli estremi del domino e ricerca degli asintoti • Studio della derivata prima • Grafico di una funzione algebrica razionale intera e fratta • Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico 	Perlopiù ore comprese nelle unità precedenti, trattate in parallelo ai singoli argomenti
	<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Economia circolare 	DICEMBRE 2022

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FISICA

Docente: Martina Zoccola

Libro di testo: Ugo Amaldi “*Le traiettorie della Fisica, Azzurro*”, vol. Elettromagnetismo, relatività e quanti, Ed. Zanichelli

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero
Strumenti	Libro di testo	Altri testi (per alcune parti teoriche e/o per esercizi)	LIM o altri strumenti multimediali, strumenti di laboratorio	Attività individuali e di gruppo con la docente
Spazi	Aula classe	Aula classe	Laboratorio di Fisica	Aula classe

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Con domande teoriche e semplici applicazioni	1	Con domande teoriche e semplici applicazioni	1
Orale	Con domande teoriche e semplici applicazioni	2	Con domande teoriche e semplici applicazioni	2

PROGRAMMA SVOLTO

N .	UNITA' DI APPRENDIMENTO	TEMPI
0	RIPASSO: <ul style="list-style-type: none">• Le forze; L'energia.	Quando necessario
1	LE CARICHE ELETTRICHE (Cap. 17) <ul style="list-style-type: none">• La natura elusiva dell'elettricità• L'elettrizzazione per strofinio• I conduttori e gli isolanti• La definizione operativa della carica elettrica• La legge di Coulomb• La forza di Coulomb nella materia• L'elettrizzazione per induzione	SETTEMBRE – NOVEMBRE 2022
2	IL CAMPO ELETTRICO (Cap. 18) <ul style="list-style-type: none">• Le origini del concetto di campo• Il vettore campo elettrico• Il campo elettrico di una carica puntiforme• Le linee del campo elettrico• Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss (cenni, teorema di Gauss solo enunciato)	NOVEMBRE – DICEMBRE 2022
3	IL POTENZIALE ELETTRICO (Cap. 19) <ul style="list-style-type: none">• Una scienza pericolosa• L'energia elettrica• Il potenziale elettrico e la differenza di potenziale• Superfici equipotenziali (cenni, solo definizione)	DICEMBRE 2022 – GENNAIO 2023

	<ul style="list-style-type: none"> • Fenomeni di elettrostatica • Il condensatore (solo definizione e capacità) 	
4	<p>LA CORRENTE ELETTRICA (Cap. 20)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I molti volti dell'elettricità • L'intensità di corrente elettrica • I generatori di tensione e i circuiti elettrici • La prima legge di Ohm • La seconda legge di Ohm e la resistività • I resistori in serie e in parallelo (solo resistenza equivalente) • I condensatori in serie e in parallelo (cenni, solo capacità equivalente) • L'effetto Joule: trasformazioni di energia elettrica in energia interna (esclusa la conservazione dell'energia nell'effetto Joule) 	FEBBRAIO - MARZO 2023
5	<p>IL CAMPO MAGNETICO (Cap. 21)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una scienza di origini medievali • La forza magnetica e le linee del campo magnetico • Le forze tra magneti e correnti • Forze tra correnti • L'intensità del campo magnetico • La forza magnetica su un filo percorso da corrente • Il campo magnetico di un filo percorso da corrente • Il campo magnetico di una spira e di un solenoide • Il motore elettrico • La forza di Lorentz 	MARZO – APRILE 2023
6	<p>L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA (Cap. 22)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una strada a doppio senso • La corrente indotta (solo un campo magnetico che varia genera corrente) 	MAGGIO 2023
7	<p>LE ONDE ELETTROMAGNETICHE (Cap. 23)</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'unificazione dei concetti di campo elettrico e campo magnetico • Le equazioni di Maxwell e il campo elettromagnetico (cenni) • Le onde elettromagnetiche (cenni) • Le onde elettromagnetiche piane (cenni) • Lo spettro elettromagnetico (cenni) • Le parti dello spettro (cenni) 	MAGGIO – GIUGNO 2023
	<p>EDUCAZIONE CIVICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fisica nucleare: la forza nucleare forte, la fissione e la fusione nucleare 	MAGGIO 2023

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA DELL'ARTE

Docente: VERONICA MURATORE

Libro di testo: Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, *Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri*, vol. 3 - Versione verde, IV edizione - Zanichelli Editore. Appunti e materiali forniti dall'insegnante e condivisi su classroom.

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo e ricerche individuali	Visite didattiche	Attività di recupero in itinere
--------------------	------------------	-------------------	-------------------------------------------	-------------------	---------------------------------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto	Analisi breve di un'opera artistica e domande a risposta aperta	1	Verifica strutturata/semi strutturata*	1
Orale	Colloquio orale	1/2	Colloquio orale	1/2
Pratico			Elaborazione di una presentazione multimediale come approfondimento sull'arte del Novecento	1

PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITA' DI APPRENDIMENTO	Ore	
Mod.1	II SETTECENTO. <i>Dalla Rivoluzione industriale alla Rivoluzione francese. L'illuminismo, le scoperte archeologiche, il Grand Tour.</i>		
U.A. 1	Neoclassicismo. <i>Winckelmann, "la nobile semplicità e la quieta grandezza"</i>	8	
	Antonio Canova <i>L'idea neoclassica del bello.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Teseo sul Minotauro • Amore e Psiche • Paolina Borghese • Napoleone come Marte pacificatore 	
	Jacques-Louis David <i>La perfezione degli antichi: bellezza e virtù civica</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il giuramento degli Orazi • La morte di Marat • Napoleone Bonaparte valica le Alpi 	
	Jean-Auguste Dominique Ingres <i>Celebrazione del potere. L'esotismo</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Napoleone I sul trono imperiale • La grande odalisca 	

U.A. 2	Francisco Goya <i>Dalle idee illuministe alla sensibilità romantica, la denuncia contro gli orrori della guerra.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il sonno della ragione genera mostri • Maja Vestida e Maja desnuda • Ritratto della famiglia di Carlo IV • Fucilazione del 3 maggio 1808 	3
Mod. 2	L' OTTOCENTO. <i>L'Europa della Restaurazione, la delusione.</i>		
U.A. 3	Romanticismo. <i>L'artista romantico, genio e sregolatezza, la natura fonte di suggestioni, il sublime e il pittoresco, la pittura visionaria e fantastica, il mito dell'Oriente, la cronaca, la storia contemporanea.</i>		9
	Caspar David Friedrich <i>Rapporto uomo e natura. Il sublime, il sentimento dell'artista proiettato nella natura.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Naufragio della Speranza • Viandante sul mare di nebbia 	
	Joseph Mallord William Turner <i>La forza della natura e la forza del colore, il sublime, la luce e il dato atmosferico.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Pioggia, vapore e velocità • Tempesta di neve • Incendio della Camera dei Lords 	
	John Constable <i>L'osservazione della natura, paesaggio e sentimento, il pittoresco.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il mulino di Flatford 	
	Théodore Géricault <i>Pittura e cronaca, il dramma interiore, l'uomo, la follia.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La zattera della Medusa • Alienato con monomania dell'invidia 	
	Eugène Delacroix <i>Arte e storia contemporanea, arte e impegno politico, la libertà del colore.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • La Libertà che guida il popolo • Diario del viaggio in Oriente 	
	Francesco Hayez <i>Pittura storica, Risorgimento italiano e patriottismo, arte e impegno politico.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Il bacio 	
U.A. 4	Realismo <i>Gli effetti della rivoluzione industriale e l'urbanizzazione. Pittura e realtà: interesse per il lavoro e la realtà più umile, nuovi protagonisti: operai e contadini. Arte specchio della realtà. I protagonisti dei vari realismi: Courbet, Millet e Daumier.</i>		3
	Gustave Courbet	<ul style="list-style-type: none"> • Gli spaccapietre 	
	François Millet	<ul style="list-style-type: none"> • L'Angelus 	
	Honoré Daumier	<ul style="list-style-type: none"> • Il vagone di terza classe 	
U.A. 5	Il Realismo in Italia: i Macchiaioli. <i>L'anti-accademismo, l'innovazione della macchia, la resa della luce, l'attenzione per la realtà quotidiana e per la storia contemporanea, il Risorgimento italiano, l'aspetto antieroiico.</i>		2
	Giovanni Fattori	<ul style="list-style-type: none"> • Campo italiano alla battaglia di Magenta • La rotonda dei bagni Palmieri 	

U.A. 6	Impressionismo e Architettura del ferro. <i>I luoghi, i temi, le mostre, la poetica: la rappresentazione dell'attimo fuggente, il rapporto con la fotografia e le stampe giapponesi, la pittura en plein air e la luce, la modernità della Ville lumière, le Esposizioni Universali.</i>		7
	Édouard Manet	<ul style="list-style-type: none"> • Colazione sull'erba • Il bar delle Folies–Bergères 	
	Claude Monet	<ul style="list-style-type: none"> • Impressione, sole nascente • La cattedrale di Rouen (la serie) • Lo stagno delle ninfee 	
	Auguste Renoir	<ul style="list-style-type: none"> • Ballo al Moulin de la Galette 	
	Edgar Degas	<ul style="list-style-type: none"> • La lezione di danza • L'assenzio 	
	Gustave Eiffel	<ul style="list-style-type: none"> • La Tour Eiffel 	
U.A. 7	Postimpressionismo. <i>Oltre l'impressionismo, alla ricerca di nuove vie, il superamento dell'Impressione tra visione razionale e visione emozionale.</i>		6
	Paul Cézanne <i>Oltre l'impressione visiva: forma, struttura e geometrizzazione del reale</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I giocatori di carte • La montagna Sainte-Victoire 	
	Georges Seurat <i>Arte e scienza: applicazione delle teorie di Chevreul, la scomposizione del colore in piccoli punti e l'effetto di immobilità.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte 	
	Vincent van Gogh <i>Dal realismo sociale all'arte come espressione del disagio esistenziale.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • I mangiatori di patate • Notte stellata • Campo di grano con volo di corvi 	
	Paul Gauguin e il Simbolismo <i>L'esotismo, la ricerca di un mondo lontano, puro e incontaminato, liberi di immaginare e di esprimere il sentire interiore.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Visione dopo il sermone • Aha oe feii? Come! Sei gelosa? 	
U.A. 8	Il Divisionismo in Italia: <i>I temi, la tecnica e i protagonisti: Previati, Morbelli, Pellizza</i>		1
	Giuseppe Pellizza da Volpedo	<ul style="list-style-type: none"> • Il Quarto Stato 	
U.A. 9	Art Nouveau e Secessione viennese: <i>la belle époque, Arti applicate alla riscossa, bellezza e novità, internazionalismo, i caratteri stilistici, le figure di spicco: Guimard, Horta, Klimt, Gaudì.</i>		3
	Henri de Toulouse-Lautrec	<ul style="list-style-type: none"> • Affiches - manifesti pubblicitari • Al Moulin Rouge 	
	Secessione viennese Gustav Klimt	<ul style="list-style-type: none"> • Giuditta I • Il ritratto di Adele Bloch-Bauer • Il bacio • Morte e vita 	

	Modernismo catalano Antoni Gaudì	<ul style="list-style-type: none"> • Sagrada Familia • Casa Batllò e casa Milà detta la Pedrera 	
Mod. 3	IL NOVECENTO. <i>La nascita delle avanguardie storiche.</i>		
U.A.10	Espressionismo: <i>Il rifiuto delle regole, la forza e la libertà del colore. Arte specchio degli stati d'animo dell'artista. I diversi modi di sentire in Francia, Germania e Austria</i>		3
	Espressionismo francese: I Fauves - Henri Matisse	<ul style="list-style-type: none"> • Donna con cappello • La danza 	
	Edvard Munch e l'Espressionismo tedesco	<ul style="list-style-type: none"> • La fanciulla malata • Il bacio • Sera nel corso Karl Johann • L'urlo 	
	Die Brücke: Ernst Ludwig Kirchner	<ul style="list-style-type: none"> • Cinque donne per strada 	
	Espressionismo austriaco: Egon Schiele*	<ul style="list-style-type: none"> • L'abbraccio 	
U.A.11	Cubismo* <i>L'eredità di Cézanne, la quarta dimensione: scomporre e ricomporre. I protagonisti: Pablo Picasso e Georges Braque.</i>		2
	Picasso* <i>Periodo blu e periodo rosa, Proto Cubismo, Cubismo analitico e sintetico. Arte come denuncia degli orrori della guerra.</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Poveri in riva al mare • Famiglia di saltimbanchi • Les demoiselles d'Avignon • Ritratto di Ambroise Vollard • Natura morta con sedia impagliata • Guernica 	
U.A.12	Futurismo* <i>Filippo Tommaso Marinetti, il Manifesto e l'estetica futurista, Modernità, dinamismo, velocità, la distruzione del passato.</i>		2
	Umberto Boccioni*	<ul style="list-style-type: none"> • La città che sale • Forme uniche della continuità nello spazio 	
	Giacomo Balla*	<ul style="list-style-type: none"> • Dinamismo di un cane al guinzaglio 	
U.A.13	Astrattismo, Dadaismo e Surrealismo* <i>Arte tra provocazione e sogno. Arte oltre la forma. Caratteri generali e protagonisti: Marcel Duchamp, Salvador Dalì, Magritte, Mirò, Vassily Kandinsky e Mondrian.</i>		2
	Salvador Dalì*	<ul style="list-style-type: none"> • La persistenza della memoria • Sogno causato dal volo di un'ape 	
	René Magritte*	<ul style="list-style-type: none"> • Ceci n'est pas une pipe • La riproduzione vietata 	
	Frida Kahlo*	<ul style="list-style-type: none"> • La colonna rotta 	
	Vassily Kandinsky*	<ul style="list-style-type: none"> • Composizione VI 	
	Si precisa che le prime cinque ore di lezione di quest'anno sono state dedicate al recupero del programma non svolto lo scorso anno per i rallentamenti degli anni precedenti causati dalla pandemia; nello specifico sono stati esposti i caratteri generali ed essenziali della produzione artistica dal tardo Cinquecento alla prima metà del Settecento.		5

	Educazione civica Nel II quadrimestre sono state dedicate due ore all'insegnamento dell'Educazione Civica: - La lotta e la conquista dei lavoratori per i propri diritti nel Quarto Stato di Pellizza da Volpedo; - Le opere d'arte trafugate dai nazisti agli ebrei: il caso del ritratto di Adele Bloch-Bauer.	
	Visita guidata alla mostra Escher presso il Museo degli Innocenti a Firenze	
	Assemblee d'Istituto, Attivo di classe, Prove Invalsi, incontro organizzato dall'Istituto con il capitano Ultimo.	4
	Totale	60

* Gli argomenti asteriscati saranno trattati dopo il 15 maggio pertanto non si garantisce il regolare svolgimento e potranno subire modifiche.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Prof.ssa Anna Fabiola Primogeri

Libro di testo: "Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere. + Gli sport." (2 volumi) di G. Fiorini, S. Coretti, N. Lo vecchio, S. Bocchi Editore Deascuola / Marietti scuola

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Metodo deduttivo e induttivo.	Peer education.
			Analitico e globale. Per gruppi d'interesse. Per gruppi di livello.	Cooperative Learning Role playing Brainstorming Flip teaching Problem solving	

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale				

Pratico/ Orale	Teorico/pratiche e/orali	3 <u>Scienze Motorie e Sportive</u>	Teorico/pratiche e/o orali	3 <u>Scienze Motorie e Sportive</u> 1 <u>Educazione Civica</u>
---------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	---------------------------------------	-------------------------------------------------------------------

PROGRAMMA SVOLTO

N	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
1	<p>COMPETENZA: “MOVIMENTO”</p> <p>Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi per lo sviluppo delle capacità condizionali (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi per lo sviluppo delle capacità espressive (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi per lo sviluppo della mobilità articolare (con o senza utilizzazione di piccoli e/o grandi attrezzi);</p> <p>Esercizi specifici con piccoli e/o grandi attrezzi;</p> <p>Esercizi di destrezza e/o giochi motori specifici;</p> <p>Test motori specifici;</p> <p>Cenni teorici sugli effetti benefici del movimento.</p>	9
2	<p>COMPETENZA: “DISCIPLINE SPORTIVE”</p> <p>Pallavolo</p> <p>Tennis tavolo</p> <p>Pallacanestro</p> <p>Atletica leggera (alcune specialità)</p> <p>Ultimate Frisbee</p> <p>Badminton</p> <p>Calcio/Calcetto</p> <p>Dodgeball</p> <p>Giochi propedeutici al baseball</p>	14

3	<p>COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE ACQUATICO”</p> <p>Conoscenza e rispetto delle basilari norme igienico sanitarie e di sicurezza in piscina;</p> <p>Conoscenza e cura del proprio corpo e autonomia personale;</p> <p>Nuoto: Acquaticità/Avviamento; Conoscenza dei quattro stili.</p> <p>Cenni su altre discipline acquatiche.</p>	22
4	<p>COMPETENZA: “ATTIVITÀ IN AMBIENTE NATURALE E TECNOLOGICO”</p> <p>Educazione ambientale</p> <p>Lezioni all’aperto in spazi verdi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attività motoria - sport individuali e/o di squadra <p>Attività di Walking, Running</p> <p>Utilizzo di strumenti tecnologici.</p>	2
5	<p>COMPETENZA: “EDUCAZIONE ALLA SALUTE”</p> <ul style="list-style-type: none"> - Educazione posturale; - Importanza del movimento e problematiche legate “all’ipocinesia”; - Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento 	2

	- Prevenzione degli infortuni e principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza (riscaldamento preparatorio, modalità di utilizzo degli attrezzi, abbigliamento idoneo ecc.);	
6	COMPETENZA: “ EDUCAZIONE CIVICA ” - La sicurezza e il controllo del rischio. - Elementi di primo soccorso: emergenze e modalità di intervento - Il primo soccorso: BLS e BLSD	5
7	Assemblea d'istituto, Invalsi, Operette morali	10

CONTENUTI DISCIPLINARI DI RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Irene Corsi

Libro di testo: *A. Pesci, M. Bennardo, All'ombra del Sicomoro, Dea Scuola*

Metodologie	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Lavori di gruppo
--------------------	------------------	-------------------	------------------	-------

	I quadrimestre		II quadrimestre	
Verifiche	Tipo	Numero	Tipo	Numero
Scritto				
Orale	verifiche orali non strutturate	2	verifiche orali non strutturate	2
Pratico				

PROGRAMMA SVOLTO

N°	UNITÀ DI APPRENDIMENTO	TEMPI
	Scelte di vita a confronto: le proprie a confronto con la visione cristiana in particolare e con la visione di altre religioni in generale, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	5h
	Piano etico-religioso: le potenzialità ed i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove, tecnologie e modalità di accesso al potere	14h
	Conoscenza e approfondimento sul tema della discriminazione/parità di diritti/ imprenditoria femminile *	4 h
	Progetto “Io ci credo” PAMAT (pcto)	2 h
	Progetto Policoro sull'orientamento in uscita	2 h

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

Griglia di valutazione – Prima prova

Indicazioni generali

Indicatore 1		
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende le richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono gravemente carenti	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo non risponde alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono carenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo risponde superficialmente alle richieste della traccia: ideazione e pianificazione sono mediocri	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo risponde sufficientemente alle richieste della traccia: ideazione semplice e pianificazione lineare	6
	<u>Discreto</u> Il testo risponde alle richieste della traccia: discrete l'ideazione e la pianificazione	7
	<u>Buono</u> Il testo risponde in modo approfondito alle richieste della traccia: buone ideazione e pianificazione	8
	<u>Ottimo</u> Il testo risponde in modo originale e approfondito alle richieste della traccia: accurate/ottime ideazione e pianificazione	9/10
Coesione e coerenza testuale	<u>Gravemente insufficiente</u> Struttura del discorso gravemente incoerente; non è riconoscibile una organizzazione logica, uso dei connettivi gravemente scorretto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Struttura del discorso non lineare e non coerente; carente l'organizzazione logica, uso dei connettivi scorretto	4
	<u>Mediocre</u> Struttura del discorso non sempre lineare e talvolta poco coerente, uso dei connettivi non appropriato	5
	<u>Sufficiente</u> Struttura del discorso lineare e sostanzialmente coerente, uso generalmente corretto dei connettivi	6
	<u>Discreto</u> Struttura del discorso coerente e coesa, uso corretto dei connettivi	7
	<u>Buono</u> Struttura del discorso articolata, coerente e coesa, uso puntuale dei connettivi	8
	<u>Ottimo</u> Struttura del discorso accurata/ben articolata, personale, perfettamente coerente e coesa, uso puntuale ed efficace dei connettivi	9/10
Indicatore 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	<u>Gravemente Insufficiente</u> Lessico molto ristretto, con diffuse improprietà	1/3
	<u>Insufficiente</u> Lessico ristretto, con varie improprietà	4
	<u>Mediocre</u> Lessico limitato, con alcune improprietà	5
	<u>Sufficiente</u> Scelte lessicali generalmente corrette, seppur non sempre puntuali	6
	<u>Discreto</u> Scelte lessicali corrette e abbastanza articolate	7
	<u>Buono</u> Scelte lessicali varie e appropriate	8

	<u>Ottimo</u> Lessico accurato/ricco, vario e appropriato	9/10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<u>Gravemente Insufficiente</u> Gravissimi e numerosi errori ortografici e morfosintattici; l'uso della punteggiatura è gravemente scorretto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Gravi errori di ortografia e/o morfosintassi; scorretto l'uso della punteggiatura	4
	<u>Mediocre</u> Alcuni errori di ortografia e di morfosintassi; l'uso della punteggiatura è talvolta scorretto e comunque non efficace	5
	<u>Sufficiente</u> Ortografia e morfosintassi generalmente corrette, pur in presenza di qualche errore non grave; uso nel complesso corretto, anche se non sempre efficace, della punteggiatura	6
	<u>Discreto</u> Ortografia e morfosintassi corrette; uso appropriato della punteggiatura	7
	<u>Buono</u> Padronanza delle strutture grammaticali, fluidità espressiva, uso efficace della punteggiatura	8
	<u>Ottimo</u> Sicura padronanza delle strutture formali della lingua, accurata/ottima fluidità espressiva, uso efficace ed espressivo della punteggiatura	9/10
	Indicatore 3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia senza offrire alcun riferimento culturale	1/3
	<u>Insufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non pertinenti	4
	<u>Mediocre</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non sempre pertinenti	5
	<u>Sufficiente</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali non ampi ma pertinenti	6
	<u>Discreto</u> Il testo sviluppa la traccia con riferimenti culturali pertinenti e apporti personali	7
	<u>Buono</u> Il testo sviluppa la traccia con valide informazioni e ampi riferimenti culturali	8
	<u>Ottimo</u> Il testo sviluppa la traccia con ricchezza di informazioni appropriate e riferimenti culturali accurati/ampli e originali	9/10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	<u>Gravemente Insufficiente</u> Il testo non offre spunti personali di riflessione
<u>Insufficiente</u> Il testo presenta scarsi spunti personali, privi di argomentazione		4
<u>Mediocre</u> Il testo presenta modesti spunti personali, sviluppati in maniera approssimativa		5
<u>Sufficiente</u> Il testo presenta osservazioni personali, sufficientemente sviluppate		6
<u>Discreto</u> Il testo presenta osservazioni personali, sostenute da adeguate argomentazioni		7
<u>Buono</u> Il testo presenta spunti critici ben argomentati		8
<u>Ottimo</u> Il testo offre apporti critici originali e li argomenta in modo accurato/rigoroso		9/10

Tipologia A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo disattende completamente la consegna	1/3
	<u>Insufficiente</u> Vincoli non rispettati: il testo disattende la consegna	4
	<u>Mediocre</u> Vincoli solo parzialmente rispettati: la consegna è in parte disattesa	5
	<u>Sufficiente</u> Vincoli sostanzialmente rispettati, così come la consegna	6
	<u>Discreto</u> Le indicazioni della consegna sono correttamente seguite	7
	<u>Buono</u> Le indicazioni della consegna sono interpretate e seguite	8
	<u>Ottimo</u> Le indicazioni della consegna sono accuratamente/pienamente interpretate e seguite	9/10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	<u>Gravemente insufficiente</u> Il senso complessivo del testo è stato completamente frainteso
<u>Insufficiente</u> Il senso complessivo del testo non è stato compreso; non vengono individuati gli snodi tematici e stilistici fondamentali		4
<u>Mediocre</u> Il senso complessivo del testo è solo superficialmente compreso; non sempre vengono individuati importanti snodi tematici e stilistici		5
<u>Sufficiente</u> Il senso complessivo del testo è sostanzialmente compreso; vengono generalmente individuati i più importanti snodi tematici e stilistici.		6
<u>Discreto</u> Discreta comprensione del senso complessivo del testo; vengono correttamente individuati gli snodi tematici e stilistici		7
<u>Buono</u> Buona comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		8
<u>Ottimo</u> Completa/Ottima comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi tematici e stilistici		9/10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<u>Gravemente insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica gravemente errata e incompleta	3
	<u>Insufficiente</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica errata e incompleta	4
	<u>Mediocre</u> Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica non sempre corretta	5
	<u>Sufficiente</u> Sufficienti capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	6
	<u>Discreto</u> Discrete capacità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	7
	<u>Buono</u> Buone capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	8
	<u>Ottimo</u> Scrupolose/Ottime capacità di analisi lessicale sintattica, stilistica e retorica	9/10
Interpretazione corretta e articolata del testo	<u>Gravemente insufficiente</u> Interpretazione del testo gravemente scorretta	3
	<u>Insufficiente</u> Interpretazione scorretta del testo	4
	<u>Mediocre</u> Interpretazione superficiale e non sempre corretta del testo	5
	<u>Sufficiente</u> Interpretazione generalmente corretta del testo	6
	<u>Discreto</u> Interpretazione del testo corretta e articolata	7
	<u>Buono</u> Interpretazione del testo corretta e ben articolata	8
	<u>Ottimo</u>	9/10

	Interpretazione del testo accurata/puntuale, corretta e ben articolata	
Tipologia B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo è stato gravemente frainteso; tesi e argomentazioni non sono state individuate	1/4, 5
	<u>Insufficiente</u> Il testo è stato frainteso; mancata/scorretta individuazione di tesi e argomentazioni	6
	<u>Mediocre</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono gravemente superficiali/superficiali e non sempre corrette	7,5
	<u>Sufficiente</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono semplici/corrette, anche se non complete	9
	<u>Discreto</u> Comprensione delle tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono alquanto corrette/corrette e articolate	11
	<u>Buono</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/buone, complete e articolate	13
	<u>Ottimo</u> Comprensione della tesi, analisi delle argomentazioni e interpretazione del testo proposto sono corrette/ottime, complete, articolate e approfondite	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<u>Gravemente insufficiente</u> Il commento prodotto è gravemente incoerente; l'uso dei connettivi è gravemente scorretto	1/4, 5
	<u>Insufficiente</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione disordinata/non coerente; l'uso dei connettivi è scorretto	6
	<u>Mediocre</u> Il commento prodotto presenta un'articolazione incostante/non sempre strutturata; l'uso dei connettivi è poco puntuale e/o talvolta scorretto	7,5
	<u>Sufficiente</u> Il commento prodotto è semplicemente/sufficientemente strutturato; uso generalmente corretto dei connettivi	9
	<u>Discreto</u> Il commento prodotto è autonomo e/o discretamente strutturato; uso corretto dei connettivi	11
	<u>Buono</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, ben strutturato; uso buono/puntuale ed efficace dei connettivi	13
	<u>Ottimo</u> Il commento prodotto è autonomo, personale, accuratamente/ottimamente strutturato grazie all'uso puntuale ed efficace dei connettivi; originalità del punto di vista	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<u>Gravemente insufficiente</u> I riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non congruenti con l'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u> I riferimenti culturali sono scorretti e/o scarsi e poco articolati, scarsamente congruenti con l'argomento proposto	4
	<u>Mediocre</u> I riferimenti culturali non sempre sono corretti/coerenti e risultano poco articolati, modesta la congruenza con l'argomento proposto	5
	<u>Sufficiente</u> I riferimenti culturali sono semplicemente/generalmente corretti, articolati, sostanzialmente congruenti con l'argomento proposto, ma non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> I riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati, congruenti con l'argomento proposto	7
	<u>Buono</u> I riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati, pienamente congruenti con l'argomento proposto	8

	<u>Ottimo</u> I riferimenti culturali, pienamente congruenti con l'argomento proposto, sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------

Tipologia C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	<u>Gravemente insufficiente</u> Il testo risulta totalmente fuori traccia; titolo e parafrasi sono gravemente incoerenti o mancanti	1/4,5
	<u>Insufficiente</u> Il testo risulta non/sporadicamente pertinente alla traccia; il titolo e la parafrasi sono incoerenti o mancanti	6
	<u>Mediocre</u> Aderenza gravemente superficiale/superficiale alla traccia; titolo generico e/o parafrasi non sempre coerente	7,5
	<u>Sufficiente</u> Sostanziale aderenza alla traccia; scelta del titolo e parafrasi nel complesso semplici/coerenti	9
	<u>Discreto</u> Adeguate/Corrette aderenza alla traccia; coerenza nella scelta del titolo così come della parafrasi	11
	<u>Buono</u> Buona/Piena aderenza alla traccia; scelta coerente del titolo così come della parafrasi	13
	<u>Ottimo</u> Accurata/Piena e approfondita aderenza alla traccia; scelta coerente ed efficace del titolo così come della parafrasi	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<u>Gravemente insufficiente</u> L'esposizione risulta gravemente disordinata e disorganica	1/4,5
	<u>Insufficiente</u> L'esposizione è strutturata in modo disordinato e incoerente/non lineare	6
	<u>Mediocre</u> L'esposizione è strutturata in modo non sempre/parzialmente ordinato e lineare	7,5
	<u>Sufficiente</u> L'esposizione è semplicemente/sufficientemente strutturata e sviluppata in modo generalmente ordinato e lineare	9
	<u>Discreto</u> L'esposizione è discretamente strutturata e sviluppata in modo consequenziale/ordinato e lineare	11
	<u>Buono</u> L'esposizione buona/ben strutturata e sviluppata in modo ordinato e lineare	13
	<u>Ottimo</u> L'esposizione è ottimamente strutturata e sviluppata in modo accurato/ordinato e lineare	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<u>Gravemente insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano gravemente scorretti e/o assenti e/o non pertinenti all'argomento proposto	1/3
	<u>Insufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o scarsi e poco articolati	4
	<u>Mediocre</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono non sempre corretti e/o risultano poco articolati	5
	<u>Sufficiente</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generalmente corretti e articolati ma semplici/non sempre approfonditi	6
	<u>Discreto</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono corretti e/o generalmente articolati	7
	<u>Buono</u>	8

	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono buoni/corretti e articolati	
	<u>Ottimo</u> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono accurati/ampi, puntuali, corretti e articolati	9/10

Griglia di valutazione della Seconda Prova per l'attribuzione dei punteggi

Diritto ed Economia politica – Indirizzo LES – a. s. 2022/23

Candidato/a

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Gradi di conoscenza, comprensione, interpretazione ed argomentazione per l'attribuzione dei punteggi	
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche e giuridiche, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari coinvolti.	Conoscenze scarse o molto superficiali	1
	Conoscenze superficiali	2
	Conoscenze non del tutto adeguate	3
	Conoscenze complessivamente adeguate	4
	Conoscenze complessivamente discrete	5
	Conoscenze complessivamente buone	6
	Conoscenze più che buone od ottime	7
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite nella traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione molto scarsa	1
	Comprensione limitata a pochi concetti	2
	Comprensione complessivamente adeguata	3
	Comprensione complessivamente buona	4
	Comprensione più che buona od ottima	5
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Interpretazione non adeguata o poco adeguata	1
	Interpretazione complessivamente adeguata	2
	Interpretazione complessivamente buona	3
	Interpretazione più che buona od ottima	4
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra fenomeni economici e giuridici; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Argomentazione non adeguata	1
	Argomentazione non del tutto adeguata	2
	Argomentazione complessivamente adeguata	3
	Argomentazione più che buona od ottima	4

PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA

.... /20



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA AI

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruna si difila¹
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?³
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi¹ inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe², la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaliccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio³ a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola⁴, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto⁵ che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota⁶.»

¹ *stimansi*: si stima, si considera.

² *messe*: il raccolto dei cereali.

³ *concio*: conciato, ridotto.

⁴ *casipola*: casupola, piccola casa.

⁵ *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

⁶ *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da Oliver Sacks, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



Ministero dell' Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *"può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui"*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *"ha alcuna relazione con il mondo reale"*?

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC¹ prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

¹ Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E *l'automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

*Ministero dell'Istruzione***PROPOSTA C2**

Testo tratto da **Vera Gheno e Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Simulazione seconda prova

Ministero dell'Istruzione e del merito

Liceo Economico Sociale Gianni Rodari

Indirizzo: SCIENZE UMANE - OPZIONE ECONOMICO SOCIALE

Tema di: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

Il ruolo dello Stato nell'economia italiana, le forme di finanziamento delle spese pubbliche e la pressione fiscale.

Prima parte

Facendo riferimento anche ai documenti proposti il candidato analizzi il ruolo dello Stato nell'economia secondo la Costituzione e nella storia italiana a partire dagli anni Cinquanta. Consideri poi quale dovrebbe essere il ruolo attuale dello Stato nello sviluppo del sistema economico anche alla luce del recente dibattito economico in materia.

Il candidato descriva poi in sintesi le principali forme di finanziamento delle spese pubbliche in Italia spiegando anche quali possono essere gli effetti negativi di una pressione tributaria troppo elevata.

Documento 1

“La crisi da coronavirus ha avuto diversi effetti di medio-lungo periodo tra cui quello di rimettere al centro della scena il ruolo dello Stato con particolare riguardo all'erogazione di specifici servizi rivelatisi drammaticamente deficitari (soprattutto nell'area dell'assistenza sanitaria e dell'istruzione). Sono emersi in altri termini gli effetti del progressivo disimpegno della mano pubblica, in Italia, che sempre meno ha investito negli ultimi anni nel reclutamento di infermieri, medici, insegnanti e, ancora, nell'edilizia ospedaliera e scolastica per non parlare poi del gravoso stato in cui versano molte infrastrutture materiali (strade, ponti, etc.). Nel nuovo scenario, grazie all'afflusso di ingenti risorse (209 miliardi di euro) garantito dalla Commissione Europea, nell'ambito del Recovery Fund, il Governo sta definendo una serie di misure strutturali che dovrebbero, almeno parzialmente, ridurre i molteplici (e ben noti) fattori di debolezza strutturale della nostra economia.

Al di là delle misure da impostare e delle future linee strategiche da seguire, una parte del dibattito politico ed economico si è focalizzata sul ruolo che debba essere assegnato allo Stato nell'economia soprattutto nel nuovo scenario post Covid. Di fronte infatti ai massicci interventi dei Governi, in Italia, in Europa e nel mondo, per frenare la diffusione del virus e salvaguardare il sistema economico, varie analisi e considerazioni sono state elaborate per comprendere se questi interventi non prefigurassero (di nuovo), dopo anni di neoliberalismo, un'espansione del ruolo dello Stato nell'economia.”

(Tratto da Paolo Camazza e Attilio Pasetto, *Le diverse visioni dello Stato e il ruolo delle classi dirigenti*)

Documento 2

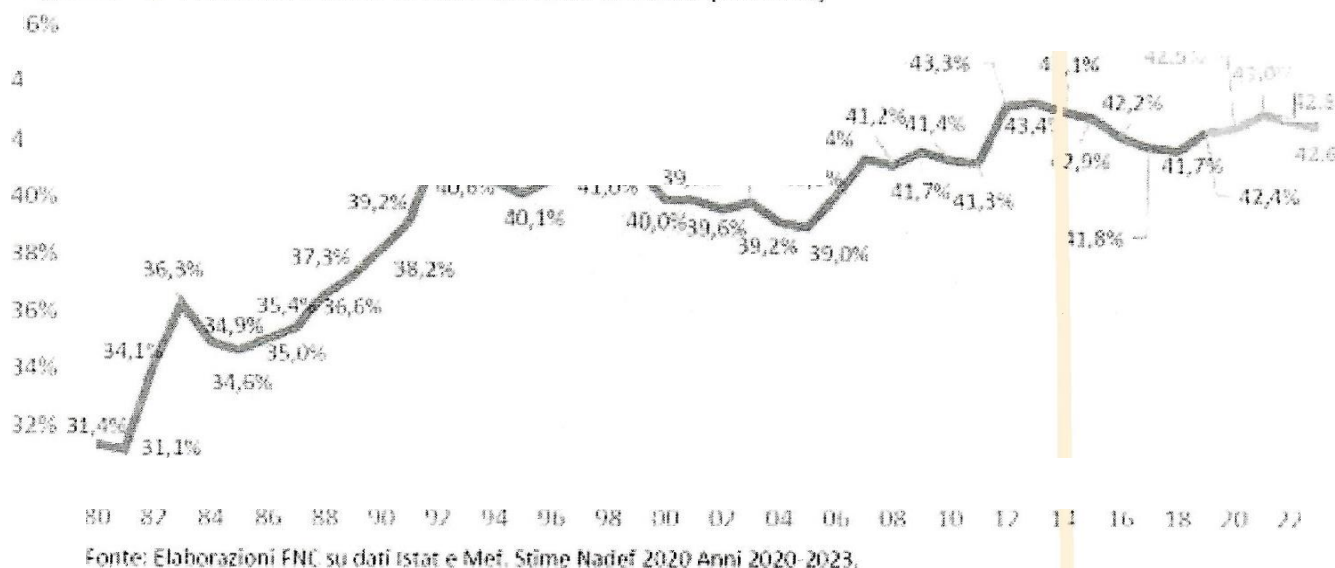
La pressione fiscale in Italia, data dal rapporto tra le entrate fiscali e il PIL, ha raggiunto il 43,8%, un livello mai toccato in precedenza. Lo sottolinea l'ufficio studi della CGIA {*Confederazione Generale Italiana dell'Artigianato*}, che segnala come il record storico raggiunto quest'anno, non sia riconducibile ad un aumento della tassazione su famiglie e imprese, ma dall'interazione di tre aspetti congiunturali distinti:

1. forte aumento dell'inflazione, che ha fatto salire le imposte indirette;
2. miglioramento economico e occupazionale avvenuto nella prima parte dell'anno, che ha favorito la crescita delle imposte dirette;
3. introduzione nel biennio 2020-2021 di molte proroghe e sospensioni dei versamenti tributari, agevolazioni che sono state cancellate per il 2022.

(Tratto da Mariangela Tessa, *Tasse record in Italia, pressione fiscale al 43,8% nel 2022*, sito *Internet di Wall Street Italia*)

Documento 3

Figura 1 - La Pressione Fiscale in Italia dal 1980 al 2023. (Valori %)



NB Sull'asse delle ascisse sono indicati gli anni di riferimento a partire dal 1980 sull'asse delle ordinate é indicata in percentuale la pressione fiscale.

Seconda Parte

Il candidato risponda a due domande a scelta tra le seguenti quattro.

- 1) Quali principi stabilisce la nostra Costituzione in materia di imposte?
- 2) Quali sono le principali differenze tra un'imposta e una tassa?
- 3) Quali possono essere secondo Keynes gli effetti di un aumento delle spese d'investimento pubblico in una fase di recessione o di depressione economica ?
- 4) Che differenza c'è tra politiche fiscali e politiche monetarie

Durata massima della prova: 6 ore.

E consentito l'uso del dizionario di italiano.

E consentito l'uso dei seguenti sussidi: Costituzione Italiana; Codice Civile e leggi complementari non commentati.

E consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'ISS "Cicognini-Rodari".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Mario Di Carlo

ALLEGATO n. 1
Verbali dei consigli di classe e degli scrutini

ALLEGATO n. 2
Documenti relativi ad alunni con
Bisogni Educativi Speciali

ALLEGATO n. 3
Fascicoli personali degli alunni